

"Bando di cooperazione internazionale"  
anno 2020 di cui alla D.G.R. 860/2020 del 13/07/2020

Legge Regionale 24 giugno 2002, n. 12

**Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace**

## **Presentazione domanda di contributo**

Alla Regione Emilia Romagna  
Servizio coordinamento delle politiche  
europee, programmazione, cooperazione,  
valutazione  
Viale Aldo Moro, 30  
40127 BOLOGNA

Il/La sottoscritto/a **VECCHI LUCA** Codice Fiscale **VCCLCU72P21H223U**, nato/a **REGGIO NELL'EMILIA (RE)** il **21/09/1972** residente a **REGGIO NELL'EMILIA (RE)** in via **VIA A.GRASSI n. 11/4** domiciliato/a in **REGGIO NELL'EMILIA (RE)** in via **VIA A.GRASSI n. 11/4**

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

### **DICHIARA**

**(tutte le dichiarazioni sottostanti sono rese alla data di presentazione della domanda di contributo)**

- di essere il Legale Rappresentante di **COMUNE DI REGGIO EMILIA**, Codice Fiscale **00145920351**, P.IVA **00145920351**
- che **COMUNE DI REGGIO EMILIA** ha provveduto al pagamento dell'imposta da bollo da € 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, N. 642, di conservare l'originale della stessa, annullarla ed esibirla ove richiesto a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo e annullamento
- di avere preso conoscenza e di accettare il contenuto del bando
- di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e smi, secondo le modalità e tempi stabiliti con D.G.R. 860/2020 del 13/07/2020
- di essere a conoscenza di tutti i requisiti, vincoli, obblighi e sanzioni previste nel bando ed in particolare che l'accertamento del non possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati comporta l'esclusione della domanda presentata
- di essere consapevole che il mancato rispetto delle condizioni o prescrizioni previste nel bando comporterà la revoca del contributo concesso e il recupero dell'ammontare del contributo eventualmente erogato
- di aver preso visione dell'informativa privacy
- di aver preso visione del file pdf prodotto e confermo la correttezza delle informazioni in esso riportate

**RICHIESTE**
**l'assegnazione di contributo di € 62.794,40 (pari al 69,99% del costo totale) per il progetto**

Acronimo	OASI
Titolo	OPPORTUNITA', AMBIENTE, SVILUPPO E INNOVAZIONE NEL MUNICIPIO DI BEIT JALA
Numero mesi durata del progetto	12
Paese di intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Territori dell'Autonomia Palestinese (<b>paese prevalente</b>)</li> </ul>
Macro obiettivi	<p><b>OSS 4. ISTRUZIONE DI QUALITA'</b> - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria</li> <li>• 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale</li> </ul> <p><b>OSS 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b> - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea</li> </ul> <p><b>OSS 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI</b> - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 11.0 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</li> <li>• 11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile</li> </ul>

**Il Proponente**

Denominazione (Ragione Sociale)	COMUNE DI REGGIO EMILIA
Codice Fiscale	00145920351
Partita IVA	00145920351
Natura giuridica	Enti Locali
Iscrizione e accreditamenti a registri/albi internazionali	

Legale rappresentante	Nome: LUCA Cognome: VECCHI Codice fiscale: VCCLCU72P21H223U Data nascita: 21/09/1972 Luogo nascita: REGGIO NELL'EMILIA (RE) Luogo residenza: REGGIO NELL'EMILIA (RE) Luogo domicilio: REGGIO NELL'EMILIA (RE)
Sede legale	Indirizzo, n: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 CAP: 42121 Comune (località): REGGIO NELL'EMILIA (RE) Telefono: 0522456106 E-mail: segreteria.sindaco@comune.re.it PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it Sito web: <a href="http://www.comune.re.it">http://www.comune.re.it</a>
Sede operativa in Emilia-Romagna	Indirizzo, n: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 CAP: 42121 Comune (località): REGGIO NELL'EMILIA (RE) Telefono: 0522456106 E-mail: segreteria.sindaco@comune.re.it PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it Sito web: <a href="http://www.comune.re.it">http://www.comune.re.it</a>
Anni di esperienza nel paese prescelto	15

Descrivere le esperienze e ruolo svolto

Nei passati 15 anni il Comune di Reggio Emilia ha attivato ed implementato collaborazioni con diverse Municipalità della Cisgiordania. In particolare Nablus, Jenin, Betlemme e Beit Jala. Con quest'ultima è stato firmato un trattato di amicizia nel 2005, seguito dalla firma del Patto di Gemellaggio nel 2019. Quest'ultimo accordo è inoltre rafforzato dalla costituzione di un Comitato di Gemellaggio, richiesta dal Comune di Reggio Emilia, per supportare il gemellaggio e che si occupa di sviluppare questa relazione promuovendo progettualità ed iniziative.

I progetti portati avanti negli anni hanno riguardato diversi settori: sviluppo agricolo, supporto alla creazione di cooperative, cooperazione culturale, educazione, ambiente e gestione dei rifiuti.

Progetto Beit Jala – Reggio Emilia Cultural Festival: promozione di scambi culturali tra giovani artisti reggiani e Palestinesi di Beit Jala al fine di promuovere la cultura Palestinese e di incontro con altre culture. Reggio Emilia ha coordinato ed implementato questo progetto.

Progetto MiGYL - Creazione di produzioni orticole su piccola scala nel distretto di Nablus (micro-gardens con sistema di irrigazione a goccia e bassa pressione) collegato a una serra computerizzata per scopi educativi: il progetto ha visto il coinvolgimento in percorsi formativi di giovani in età lavorativa sui temi dello sviluppo agricolo. Inoltre si è visto anche il coinvolgimento di bambini in età elementare sui temi dell'educazione alimentare grazie a percorsi realizzati nelle scuole. Il Comune di Reggio Emilia ha coordinato e gestito tutte le attività del progetto nelle sue fasi.

Progetto PMSP Bet Rifiuti – Environmental policies and waste management in the Bethlehem area: progetto che ha supportato il Joint Service Council for Solid Waste Management, soggetto responsabile della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Governatorato di Betlemme, nell'ottimizzazione e riorganizzazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani. Il Comune di Reggio Emilia ha gestito e coordinato il progetto in tutte le sue fasi grazie al supporto tecnico di IREN Emilia.

Progetto AEPIC - Alleanza per un'Educazione inclusiva e di qualità della Prima Infanzia in Cisgiordania: progetto conclusosi nel 2018 che ha fornito supporto tecnico e finanziario a 25 delle 33 scuole pilota del Programma e ha fornito formazione al personale del Ministero dell'Educazione e dell'Alta Educazione; il progetto ha inoltre sostenuto la messa in rete dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti su tematiche educative a livello locale. Il Comune di Reggio Emilia ha partecipato all'azione tramite il coinvolgimento di insegnanti, atelieristi e pedagogiste dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, accogliendo delegazioni in Italia e supportando tramite missioni di formazione in West Bank.

Infine, è attualmente in corso il progetto PACE, progetto che promuove l'attivazione di un sistema integrato pubblico-privato in particolare attraverso tre assi: qualificazione della formazione, ripensamento degli ambienti educativi e sostegno alle attività educative attraverso l'apertura di un Centro Pilota di Riuso di materiali di scarto a Betlemme. Il Comune di Reggio Emilia, in particolare l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Supporta con propri insegnanti, atelieriste e pedagogiste in linea con quanto sviluppato nel progetto AEPIC.

Oltre a questi specifici progetti il Comune di Reggio Emilia, con la Municipalità di Beit Jala, ha, in questi anni, attivato anche una serie di piccole progettazioni e scambi con diversi soggetti palestinesi, principalmente in ambito sportivo e culturale. La città ha ospitato più volte una compagnia teatrale palestinese e dei giovani di Beit Jala hanno partecipato a diverse edizioni delle Olimpiadi del Tricolore a Reggio Emilia.

Anni di esperienza nell'obiettivo/i prescelto/i	10
Descrivere le attività realizzate e ruolo svolto	<p>Il Comune di Reggio Emilia lavora da oltre 10 anni in Mozambico con azioni in ambito educativo, nello specifico a fianco di attività che vedono il coinvolgimento di scuole cittadine in dialoghi e collaborazioni con le scuole di Pemba. (Scuola di Gavasseto e Scuola Unidade)</p> <p>In particolare, poi, il Comune di Reggio Emilia ha sviluppato il progetto europeo EDUCA (Non-State Actors and Local Authorities in Development) che ha coinvolto la città di Reggio Emilia, la Città di Pemba e la città di Belo Horizonte (Brasile). Il progetto mirava al rafforzamento del ruolo dell'ente locale in Italia, Brasile e Mozambico al fine di favorire cultura e processi educativi capaci di riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i bambini come cittadini competenti sin dalla loro nascita;</li> <li>- l'educazione quale processo multidisciplinare che coinvolge non solo gli insegnanti, le scuole e le famiglie dei bambini ma anche gli enti locali e la società civile in generale;</li> <li>- valorizzare e rafforzare la partnership tra le istituzioni locali, le scuole e la comunità locale nel delineare politiche e interventi a favore dell'educazione con particolare riferimento alla prima infanzia.</li> <li>- Nel settore di riferimento, inoltre, il Comune di Reggio Emilia sta sviluppando diverse progettualità finanziate da AICS ed Unione Europea, principalmente in Mozambico (Progetto PARTICIDADE, Progetto MAISPEMBA) grazie ai quali sta sistematizzando processi innovativi di dialogo e scambio di buone prassi tra municipi sui temi dello sviluppo sostenibile delle città in ambito urbanistico, gestione degli spazi urbani e sensibilizzazione alla sostenibilità.</li> </ul>
Referente per il progetto	<p>Nome: GIANLUCA  Cognome: GRASSI  Ruolo: COORDINATORE RELAZIONI INTERNAZIONALI  Telefono: 00390522456654  E-mail: gianluca.grassi@comune.re.it</p>

### Co-proponente

Denominazione (Ragione Sociale)	VOLONTARI NEL MONDO RTM
Codice Fiscale	80013110350
Partita IVA	
Natura giuridica	ONG
Legale rappresentante	<p>Nome: ANDREA  Cognome: GUERRINI  Codice fiscale: GRRNDR73B13D458L  Data nascita: 13/02/1973  Luogo nascita: FAENZA (RA)  Luogo residenza: REGGIO NELL'EMILIA (RE)  Luogo domicilio: REGGIO NELL'EMILIA (RE)</p>

Sede legale	Indirizzo, n: VIA SAN GIROLAMO, 24 CAP: 42121 Comune (località): REGGIO NELL'EMILIA (RE) Telefono: 00390522514205 E-mail: info@rtm.org PEC: rtm.org@pec.it Sito web:
Sede operativa in Emilia-Romagna	Indirizzo, n: VIA A. FLEMING, 10 CAP: 42122 Comune (località): REGGIO NELL'EMILIA (RE) Telefono: 00390522514205 E-mail: info@rtm.org PEC: Sito web:
Anni di esperienza nel paese prescelto	21

<p>Descrivere le esperienze e ruolo svolto</p>	<p><b>PROGETTO NR.1</b>          Titolo Progetto: "Emergenza sanitaria nel Governatorato di Betlemme"          Settore d'intervento: Emergenza/Sanitario          Periodo: 2001-2002          Ruolo RTM: promotore          Partner regionale: Associazione Giorgio La Pira (Reggio Emilia)          Controparte locale: Bethlehem Arab Society for Rehabilitation (BASR)          Donor: Provincia di Reggio Emilia</p> <p><b>PROGETTO NR.2</b>          Titolo Progetto: "Assistenza e riabilitazione ai portatori gravi di handicap"          Luogo di realizzazione: Governatorato di Betlemme          Settore d'intervento: Disabilità          Periodo: 2002-2003          Ruolo RTM: promotore          Partner regionale: Associazione Giorgio La Pira (Reggio Emilia)          Controparte locale: BASR          Donor: RER (Determinazione n.12602 del 31.12.1999, modificata in Determinazione n.1029 del 19.02.2002)</p> <p><b>PROGETTO NR.3</b>          Titolo Progetto: "Recupero psico-sociale delle vittime del conflitto palestinese"          Luogo di realizzazione: Governatorato di Betlemme          Settore d'intervento:          Periodo: 2002-2006          Ruolo RTM: promotore          Partner regionale: Associazione Giorgio La Pira (Reggio Emilia)          Controparte locale: BASR          Donor: RER (Delibera n.2253 del 25/11/2002, Delibera n.17610 del 31/12/2003)</p> <p><b>PROGETTO NR.4</b>          Titolo Progetto: "Programma di formazione professionale per disabili a Beit Jala"          Luogo di realizzazione: Governatorato di Betlemme          Settore d'intervento: Educazione/Formazione professionale          Periodo: 1999-2002          Ruolo RTM: promotore          Partner regionale: Associazione Giorgio La Pira (Reggio Emilia)          Controparte locale: BASR          Donor: RER (Determinazione n.13934 del 30/12/1998), Provincia di RE</p>
<p>Anni di esperienza nell'obiettivo/i prescelto/i</p>	<p>11</p>
<p>Descrivere le attività realizzate e ruolo svolto</p>	<p><b>PROGETTO NR.1</b>          Titolo Progetto: "Intervento nel settore educativo per la realizzazione di un asilo nido"          Luogo di realizzazione: Governatorato di Betlemme          Settore d'intervento: Educazione          Periodo: 2002-2003          Ruolo RTM: promotore          Partner regionale: Associazione Giorgio La Pira (Reggio Emilia)          Controparte locale: BASR</p>

Donor: RER (Determinazione n.13173 del 29/12/2000)

#### PROGETTO NR.2

Titolo Progetto: "EFFETA: Promozione di strumenti conoscitivi per l'educazione e accompagnamento dei bambini con problemi di sordità"

Luogo di realizzazione: Governatorato di Betlemme

Settore d'intervento: Educazione/Disabilità

Periodo: 2007–2010

Ruolo RTM: promotore

Controparte locale: Istituto Effeta Paolo VI (Betlemme)

Donors: CEI (Codice 1156/2006)

#### PROGETTO NR.3

Titolo Progetto: "AEPIC – Alleanza per un'Educazione inclusiva e di qualità della Prima Infanzia in Cisgiordania"

Luogo di realizzazione: Cisgiordania, con focus specifico sul Governatorato di Betlemme

Settore d'intervento: Educazione

Periodo: 2015–2018

Ruolo RTM: promotore

Partners regionali: Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Reggio Children Srl

Controparti locali: Ministero dell'Educazione Palestinese, Patriarcato Greco Cattolico di Gerusalemme, Patriarcato Latino di Gerusalemme, Patriarcato Greco Ortodosso di Gerusalemme, Associazione IBDA

Donors: MAECI (AID 10327) , CEI (Codice 773/2015), RER (CUP n. E46G140001500009)

#### PROGETTO NR.4

Titolo Progetto: "PACE – Partnership for a New Approach to Early Childhood Education"

Luogo di realizzazione: Cisgiordania

Settore d'intervento: Educazione

Periodo: 2018–2021

Ruolo RTM: promotore

Partners regionali: Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Reggio Children Srl, Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi

Controparti locali: Ministero dell'Educazione Palestinese, Patriarcato Greco Cattolico di Gerusalemme, Patriarcato Latino di Gerusalemme, Patriarcato Greco Ortodosso di Gerusalemme, Associazione IBDA

Donor: AICS (AID 011424)

#### PROGETTO NR.5

Titolo Progetto: "PEDAKOS – Preschool Education Development Alliance for Kosovo"

Luogo di realizzazione: Kosovo

Settore d'intervento: Educazione

Periodo: 2019–2022

Ruolo RTM: promotore

Partners regionali: Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Reggio Children Srl, Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, Fondazione

E-35

Controparti locali: Ministero dell'Educazione Kosovaro, Università di Pristina, Istituto

	Pedagogico del Kosovo, Childproof NGO, Istituto Prescolare Botanika, Agenzia per Servizi Socio-Educativi Shpresa e Jetes Donor: AICS (AID 011860)
Referente per il progetto	Nome: FRANCESCO Cognome: GRADARI Ruolo: RESPONSABILE PROGETTI AREA BALCANI E MEDIO ORIENTE Telefono: 00390522514205 E-mail: francesco.gradari@rtm.org

**Partner in loco**

Denominazione (Ragione Sociale)	MUNICIPIO DI BEIT JALA
Codice identificativo fiscale	
Natura giuridica	Enti Locali
Sede in loco	Indirizzo, n: ALMANSHIYEH- BEIT JALA CITY, CAP: Comune (località): BEIT JALA (Territori dell'Autonomia Palestinese) Telefono: 022742601 E-mail: info@beitjala-city.org Sito web: <a href="http://www.beitjala-city.org">http://www.beitjala-city.org</a>
Competenza (istituzionale, tecnica o altro) in relazione all'obiettivo/i prescelto/i	<p>Il Comune di Beit Jala ha da diversi anni esperienze nella gestione di progetti internazionali in partenariato con organizzazioni e donatori internazionali. In particolare, negli ambiti del progetto in oggetto, si segnalano, per quanto riguarda il coinvolgimento e la partecipazione giovanile, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il festival annuale che si tiene con partenariati che coinvolgono i gemellaggi tra le città ed istituzioni locali;</li> <li>- il progetto del parco AlSalam, dove i giovani vanno a trascorrere momenti liberi;</li> <li>- la sala del nuovo edificio del Comune, specializzata per le attività giovanili e momenti ricreativi;</li> <li>- il centro comunale che propone numerose attività educative, musicali, culturali e sportive per i giovani.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda processi di pianificazione urbana il Municipio ha beneficiato negli anni di diversi interventi attuati da attori come l'Unione Europea o USAID, affiancando con propri tecnici i percorsi di progettazione e riqualificazione. Sul tema della sensibilizzazione ambientale, il Municipio di Beit Jala, in collaborazione con il Joint Service Council for Solid Waste Management di Betlemme, municipalizzata che si occupa della gestione dei rifiuti solidi, ha realizzato diverse campagne di comunicazione sulla corretta gestione dei rifiuti con ottimi risultati. Beit Jala è infatti il Municipio più virtuoso a livello di Governatorato di Betlemme per quanto riguarda la corretta gestione dei rifiuti.</p>
Referente per il progetto	Nome: MAHER Cognome: AWWAD Ruolo: COORDINATORE LOCALE Telefono: 00972598449241 E-mail: <a href="mailto:almalak_aldahabi@hotmail.com">almalak_aldahabi@hotmail.com</a>

**Altri partner**

Denominazione (Ragione Sociale)	FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI
Codice Fiscale	00763100351
Partita IVA	00763100351

Natura giuridica	Fondazioni
Sede legale	Indirizzo, n: VIA BLIGNY , 1/A CAP: 42124 Comune (località): REGGIO NELL'EMILIA (RE) Telefono: 00390522452461 E-mail: info@frchildren.org PEC: fondazione.reggiochildren@pec-legal.it Sito web: <a href="https://www.reggiochildrenfoundation.org">https://www.reggiochildrenfoundation.org</a>
Sede operativa in Emilia-Romagna	Indirizzo, n: VIA BLIGNY , 1/A CAP: 42124 Comune (località): REGGIO NELL'EMILIA (RE) Telefono: 00390522452461 E-mail: info@frchildren.org PEC: fondazione.reggiochildren@pec-legal.it Sito web: <a href="https://www.reggiochildrenfoundation.org">https://www.reggiochildrenfoundation.org</a>
Anni di esperienza nel paese prescelto	5
Descrivere le esperienze e ruolo svolto	<p>Il territorio di Reggio Emilia ha uno stretto legame con la Palestina. Dal 2015 al 2018, si è svolto il progetto AEPIC (Alleanza per un'educazione inclusiva e qualitativa della prima infanzia in Cisgiordania) teso a rafforzare il partenariato pubblico-privato nell'ambito dell'educazione della prima infanzia nel Governatorato di Betlemme, promuovendo gli scambi di buone pratiche tra le scuole e la loro estensione al resto della Cisgiordania. Gestito dall'ONG Reggio Terzo Mondo, il progetto è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI). Il coordinamento pedagogico del progetto è stato affidato a Reggio Children Srl, di cui Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi è socio.</p> <p>Dal 2018, Fondazione Reggio Children collabora direttamente con la Palestina nel quadro del progetto PACE (Partnership for a approach to early childhood education). PACE è un progetto che vede la collaborazione di Reggio Terzo Mondo, Fondazione Reggio Children e Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, il Ministero Palestinese dell'Educazione, l'associazione culturale Ibda'a e i Patriarcati Latino, Greco-Cattolico e Greco-Ortodosso di Gerusalemme. Il progetto è co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.</p> <p>Con un orizzonte temporale di tre anni (2018-2021), PACE si impegna su tre assi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. promuovere l'attivazione di un sistema educativo integrato pubblico-privato e qualificare la formazione di insegnanti di 60 scuole d'infanzia pubbliche e private della Cisgiordania;</li> <li>2. ripensare le qualità degli ambienti educativi per favorire la progettazione di spazi accoglienti pensati per genitori, insegnanti e bambini;</li> <li>3. sostenere le attività educative tramite l'apertura di un Centro Pilota di Riuso Creativo di materiali naturali e di scarto a Betlemme. Il centro offre anche iniziative di formazione e workshop per insegnanti.</li> </ol> <p>Fondazione Reggio Children è impegnata su tutti e tre gli assi progettuali.</p>
Anni di esperienza nell'obiettivo/i prescelto/i	8
Descrivere le attività realizzate e ruolo svolto	Missione di Fondazione Reggio Children Fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi è un centro di ricerca e

laboratorio culturale fondato nel 2012 a Reggio Emilia con la missione di promuovere un'educazione di qualità per il miglioramento della vita delle comunità, a Reggio, in Italia e nel mondo.

Fondazione Reggio Children nasce dall'esperienza educativa della città di Reggio Emilia che, da oramai cinquant'anni, investe nell'educazione come scelta strategica ed elemento valoriale della città. La filosofia educativa, qui teorizzata a partire dagli anni Sessanta, promuove un'immagine di bambino come portatore di diritti fin dalla nascita e soggetto competente ad apprendere, che cresce nella relazione con l'altro. La dimensione relazionale vede la partecipazione di insegnanti, famiglie, contesto culturale: tutti elementi interconnessi che costituiscono la comunità educante.

#### Ambiti di ricerca e progetti di Fondazione Reggio Children

Fondazione Reggio Children promuove progetti di ricerca interdisciplinari focalizzandosi, in particolare, sui seguenti ambiti: la relazione tra architettura e pedagogia nei contesti di apprendimento, gioco e apprendimento, educazione e politica, partecipazione e bene comune, gusto e benessere, sostenibilità.

#### Ambito Architettura e pedagogia

Dal 2015, Fondazione Reggio Children è impegnata con il progetto FARE SCUOLA. Il progetto si adopera per migliorare la qualità degli ambienti scolastici intesi come contesti di apprendimento e luoghi di relazione e ha l'obiettivo di intervenire in 89 scuole dell'infanzia e primarie nel territorio nazionale nell'arco di 5 anni.

L'intero processo prevede anche occasioni formative che mettono in dialogo i dirigenti e gli insegnanti delle scuole coinvolte con l'esperienza educativa di Reggio Emilia. Fondazione Reggio Children ricopre il ruolo di coordinamento progettuale e pedagogico: ha costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da architetti e referenti pedagogici che hanno effettuato i sopralluoghi nei diversi territori mano mano interessati dal progetto; ha avviato i dialoghi e le collaborazioni con le amministrazioni comunali e le scuole coinvolte tesi alla progettazione di interventi ad hoc a partire dall'ascolto di una vasta rete di stakeholder (insegnanti, dirigenti, studenti, famiglie, amministrazioni locali).

<https://reggiochildrenfoundation.org/attivita/fare-scuola/>

#### Ambito Educazione e politica

Nel quadro del progetto PACE (2018-in corso), Fondazione è impegnata nella riqualificazione degli ambienti scolastici di 45 scuole dell'infanzia pubbliche e private, in dialogo con lo staff in loco del soggetto capofila e con gli insegnanti e dirigenti delle scuole coinvolte.

Fondazione inoltre svolge un ruolo di sensibilizzazione alla sostenibilità e ha partecipato attivamente all'apertura e alla gestione del centro di riuso creativo dei materiali di scarto industriale di Betlemme, quale luogo che offrirà iniziative di formazione e scambio tra gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, e workshop rivolti agli insegnanti e ai bambini.

<https://reggiochildrenfoundation.org/attivita/pace-partnership-for-a-new-approach-to-early-childhood-education/>

#### Ambito Sostenibilità

Fondazione Reggio Children favorisce la costruzione di comunità educanti dove le relazioni sostenibili tra persone includono anche uno sguardo sensibili alla relazione con la natura. Fondazione, infatti, gestisce il Centro di Riuso Creativo Remida (di proprietà del Comune di Reggio Emilia e Iren): un progetto culturale, di sostenibilità,

	<p>creatività e ricerca sui materiali di scarto che promuove l'idea che lo scarto, l'imperfetto, siano portatori di un messaggio etico, capace di sollecitare riflessioni, proporsi come risorsa educativa, superando così alla definizione di inutile e di rifiuto. Remida è visitato ogni anno da oltre 3.000 persone tra insegnanti, artisti, studenti, amministratori e curiosi provenienti da tutto il mondo. Organizza incontri con le scuole di ogni ordine e grado, corsi di formazione ed eventi con la città. Ogni anno è organizzato il RemidaDay, un evento pubblico aperto alla cittadinanza per la sensibilizzazione alla sostenibilità.</p> <p><a href="https://reggiochildrenfoundation.org/attivita/remida-centro-di-riciclaggio/">https://reggiochildrenfoundation.org/attivita/remida-centro-di-riciclaggio/</a></p>
Referente per il progetto	<p>Nome: BENEDETTA  Cognome: MELLONI  Ruolo: PROJECT MANAGER  Telefono: 00393202671433  E-mail: b.melloni@frchildren.org</p>

### Altri partner

Denominazione (Ragione Sociale)	E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE
Codice Fiscale	
Partita IVA	02688910351
Natura giuridica	Fondazioni
Sede legale	<p>Indirizzo, n: VIA VICEDOMINI, 1  CAP: 42121  Comune (località): REGGIO NELL'EMILIA (RE)  Telefono: 00390522444425  E-mail: Stefano.cigarini@e-35.it  PEC:  Sito web: <a href="https://www.e-35.it">https://www.e-35.it</a></p>
Sede operativa in Emilia-Romagna	<p>Indirizzo, n: VIA VICEDOMINI, 1  CAP: 42121  Comune (località): REGGIO NELL'EMILIA (RE)  Telefono: 00390522444425  E-mail: Stefano.cigarini@e-35.it  PEC:  Sito web: <a href="https://www.e-35.it">https://www.e-35.it</a></p>
Anni di esperienza nel paese prescelto	15

<p>Descrivere le esperienze e ruolo svolto</p>	<p>La fondazione E-35 nasce nel 2015 promossa dal Comune di Reggio Emilia, ma al suo interno mantiene tutte le competenze professionali del personale dell'ex Reggio nel Mondo srl, società del Comune di Reggio Emilia che dal 2001 ha accompagnato il Comune stesso nello sviluppo di tutti i percorsi e progetti di cooperazione decentrata. L'esperienza della Fondazione è quindi parallela a quella del Comune di Reggio Emilia degli ultimi 15 anni, avendo sempre appoggiato da un punto di vista tecnico il Comune di Reggio Emilia nello sviluppo delle sue progettualità di cooperazione decentrata.</p> <p>In particolare, Fondazione E35 ha supportato il Comune nel coordinamento e nella gestione di progetti in Cisgiordania, Nablus, Jenin, Betlemme e Beit Jala in diversi ambiti quali educazione, ambiente, gestione dei rifiuti, cultura e sport.</p>
<p>Anni di esperienza nell'obiettivo/i prescelto/i</p>	<p>10</p>
<p>Descrivere le attività realizzate e ruolo svolto</p>	<p>Il personale della Fondazione E35 lavora dal 2010 in Palestina ed in Mozambico in ambito educativo e della formazione professionale, avendo supportato il Comune di Reggio Emilia in tutte le esperienze citate nella descrizione dell'esperienza del Capofila. Nello specifico la Fondazione ha sempre supportato il Comune nello sviluppo puntuale della parte di project management e nella gestione amministrativo finanziaria, oltre che nella gestione delle relazioni con i soggetti partner italiani, locali ed internazionali. Ha inoltre messo a disposizione le migliori competenze del territorio reggiano sui temi della gestione di impresa, di impresa cooperativa, dello sviluppo di servizi per i cittadini e del turismo responsabile. Altre azioni di rilevanza sono stati gli interventi sul tema dello sport e dell'inclusione.</p> <p>Fondazione E35 inoltre collabora con il Comune di Reggio Emilia ed altri partner internazionali nello sviluppo di progetti legati alla sostenibilità ambientale ed alla pianificazione sostenibile delle città. Nell'ambito del progetto, ad esempio, si possono citare diverse esperienze nell'ambito di progetti LIFE (Urban Proof, Life City Adapt3), sul tema della pianificazione ed utilizzo delle aree verdi urbane.</p> <p>Per quanto riguarda il supporto alla capacity building di enti locali nell'ambito della pianificazione di Agende 2030 locali, e nell'ambito della promozione e gestione di iniziative e progetti di cooperazione internazionale, E35 ha supportato negli ultimi 5 anni diversi Municipi a livello Mozambicano (Mauto, Pemba, Quelimane), oltre che ad aver gestito processi di scambio e formazione simili nei Balcani (Kragujevac, Sarajevo Centar).</p>
<p>Referente per il progetto</p>	<p>Nome: STEFANO  Cognome: CIGARINI  Ruolo: COORDINATORE FONDAZIONE E35  Telefono: 00390522444425  E-mail: Stefano.cigarini@e-35.it</p>

## Sintesi del progetto

### Sintesi del progetto

### Riassumere il progetto identificandone le caratteristiche principali

L'obiettivo generale è contribuire a migliorare la qualità dei servizi e degli spazi pubblici urbani del Municipio di Beit Jala, favorendo un miglioramento delle condizioni di salute, della partecipazione e del protagonismo dei cittadini, in particolare dei giovani e dei bambini. Nello specifico, il progetto mira alla riqualificazione di uno spazio verde urbano situato in Area A, di proprietà del Municipio di Beit Jala, al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini, la promozione di stili di vita sani e sostenibili, ed il rafforzamento del Municipio di Beit Jala in termini di competenze di pianificazione partecipativa delle politiche, valorizzando il ruolo e le competenze dei giovani.

Risultati attesi:

- Aumentata la qualità, la quantità e la sicurezza degli spazi verdi urbani del Municipio di Beit Jala a favore di cittadini e famiglie;
- Aumentate le opportunità formative e di protagonismo per i giovani nell'ambito del settore dell'educazione e nella protezione ambientale;
- Aumentate le competenze dei tecnici del Municipio di Beit Jala in termini di pianificazione partecipativa delle politiche e di pianificazione territoriale;
- Aumentata la consapevolezza dei cittadini della Municipalità di Beit Jala sul tema della protezione personale dal contagio COVID-19 e sul tema della protezione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi sono:

- A1: Coordinamento
- A2: Sensibilizzazione in Emilia Romagna
- A3: Formazione e scambio di buone prassi tra Municipi
- A4: Percorsi partecipativi e supporto alla riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna
- A5: Empowerment giovanile, educazione ambientale, laboratori e atelier cittadini

Partner di progetto:

- Comune di Reggio Emilia (CRE)
- Municipio di Beit Jala (Municipio di BJ)
- RTM Volontari nel Mondo (RTM)
- Fondazione E35 (E35)
- Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi (FRCH)

Beneficiari diretti:

- 30 membri di associazioni giovanili e gruppi informali di Beit Jala
- 4 Giovani architetti di Beit Jala
- 120 bambini ed insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie di Beit Jala
- 90 famiglie di Beit Jala
- 16.000 cittadini di Beit Jala
- 12 Tecnici e funzionari del Municipio di Beit Jala
- 1000 Cittadini dell'Emilia-Romagna
- 8 Tecnici e funzionari del Comune di Reggio Emilia

### Coerenza tra le tipologie di azioni e le priorità programmatiche della Regione Emilia Romagna

Descrivere la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi del Paese indicati nel presente bando/avviso

Il progetto intende rispondere all' OSS 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA, attraverso il rafforzamento delle capacità dei giovani in termini di micro-imprenditorialità sociale, generando nuove opportunità per i giovani nell'ambito della protezione e sensibilizzazione ambientale e dell'educazione, attraverso la formazione ed il supporto allo sviluppo di piccole attività generatrici di reddito (A5).

A3 e A4 rispondono all'OSS 11 - CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI, con azioni di formazione e rafforzamento dei tecnici del Municipio di Beit Jala e ad azioni di scambio di buone prassi su pianificazione di aree verdi e su gestione partecipativa degli spazi urbani, finalizzate ad incrementare la capacità locale di pianificazione di percorsi partecipativi inclusivi. Inoltre, A4 e A5 rispondono all'OSS 4 – ISTRUZIONE DI QUALITA', attraverso lo sviluppo di percorsi formativi per i giovani di Beit Jala, e garantendo la continuità di servizi pubblici educativi formali (per le scuole primarie) ed informali (per i giovani e le famiglie coinvolte) in emergenza, permettendo lo svolgimento di attività all'aperto ed in sicurezza.

### Analisi del contesto locale e del settore di intervento

*Descrivere le caratteristiche del contesto in termini di: località, problematiche rilevanti, bisogni, strategie di intervento, strumenti di analisi utilizzati, settore di intervento prevalente*

Beit Jala è una città della Palestina che si trova nel Governatorato di Betlemme e che dista soli 2 km dalla città di Betlemme e 10 km da Gerusalemme. Il suo nome deriva dall'aramaico e significa "tappeto d'erba". A Beit Jala risiedono circa 15.670 persone tra cristiani e musulmani palestinesi che vivono insieme in armonia, rispetto e cooperazione, rappresentando un grande esempio di convivenza tra religioni. Beit Jala è conosciuta per la molteplicità delle strutture educative e sanitarie, considerate d'eccellenza in Palestina, che appartengono a diverse confessioni e che servono i propri cittadini come quelli delle vicine città di Betlemme, Beit Sahour, Wallaje e dei villaggi e campi profughi limitrofi.

I principali problemi cui il progetto si indirizza sono stati individuati e concordati tramite un percorso congiunto con i partner del progetto in loco. Alla luce dell'analisi condivisa, i problemi che il progetto affronta sono i seguenti:

(1) Mancanza assoluta di spazi pubblici verdi fruibili da parte dei cittadini nella città di Beit Jala.

Le restrizioni di movimento imposte da Israele e il continuo espandersi degli insediamenti israeliani nei terreni che circondano il governatorato di Betlemme hanno portato ad un rapido sovrappopolamento dell'area di Beit Jala e Betlemme. La costruzione di nuove case non si è fermata, ma all'aumentare delle costruzioni edilizie è proporzionalmente diminuita la presenza di spazi dedicati al benessere e alla condivisione comunitaria all'aria aperta, quali parchi e aree verdi accessibili a famiglie e cittadini.

(2) Difficoltà nell'accesso a servizi pubblici di base quali l'educazione, a causa delle misure di contenimento per Covid-19. Al fine di contenere e prevenire la diffusione del Covid-19, il Ministero dell'Educazione palestinese da poco lanciato ufficialmente un nuovo sistema educativo integrato per tutti i gradi scolastici: la frequenza avverrà in parte in presenza e in parte on-line, utilizzando la didattica a distanza.

Ciò da un lato limita notevolmente le possibilità di incontro, scambio e socializzazione di bambini e bambine e adolescenti dato che viene a mancare il luogo in cui esse si creano maggiormente (la scuola), dall'altro vi è un impatto economico e sociale sulle famiglie più povere che non possiedono le risorse per garantire l'accesso agli strumenti tecnologici necessari per la didattica a distanza. Con il nuovo sistema integrato, inoltre, ci si aspetta che le madri, principali responsabili della cura dei figli all'interno del nucleo familiare, avranno un'ulteriore difficoltà a mantenere il proprio lavoro, dato che la didattica a distanza (seppur a giorni alterni) presuppone che i bambini stiano a casa e vengano seguiti e supportati almeno da un genitore.

Il progetto intende riqualificare un'area verde pubblica al fine di creare un luogo che possa offrire molteplici possibilità e opportunità di incontro, condivisione e socializzazione per giovani e famiglie.

(3) Perdita di reddito da parte di giovani e cittadini locali a causa dell'emergenza sanitaria in atto e della già precaria situazione lavorativa precedente.

Il tasso di disoccupazione a Betlemme era già, nel 2018, uno dei più alti in tutta la West Bank (21%, PCBS, 2019). A causa del Covid-19, ci si aspetta un ulteriore incremento. La fonte di reddito principale dei cittadini di Beit Jala e Betlemme è stato da sempre il turismo religioso, e, con la chiusura delle frontiere di Israele e Giordania, esso risulta tuttora in stand-by da più di sei mesi con conseguente perdita di lavoro di giovani e chiusura di hotel e ristoranti.

(4) Debole sinergia tra gli attori del pubblico (Municipio) e della società civile.

Il contesto sociale palestinese, in particolare il settore pubblico, è caratterizzato da una radicata gerarchia e rigidità burocratica. Questi elementi hanno da un lato decisamente limitato l'apertura del settore pubblico verso associazioni e organizzazioni locali, dall'altro hanno favorito l'insorgere di malcontento popolare e di sfiducia dei giovani e della società civile nei confronti del settore pubblico e quindi della gestione stessa della res publica.

L'intervento mira alla creazione di un modello di lavoro condiviso e partecipato nell'ambito della gestione degli spazi pubblici che possa essere punto di inizio di una collaborazione lungimirante.

## **Beneficiari**

*Descrivere la tipologia dei beneficiari diretti, il numero, i criteri per la loro individuazione e i benefici quantitativi e qualitativi che riceveranno*

Beneficiari diretti del progetto sono:

- 30 membri di associazioni giovanili e gruppi informali di Beit Jala: saranno selezionati dal Municipio di Beit Jala sulla base di manifestazione di interesse. Il gruppo sarà anche formato, in parte, dai giovani di alcuni importanti stakeholders, Arab Orthodox Sport Club e Right to Movement. Parteciperanno ai percorsi formativi previsti dal progetto su utilizzo aree verdi, acquisendo nuove capacità in ambito educativo e di educazione alla sostenibilità.
- 120 bambini ed insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie di Beit Jala: saranno selezionati sulla base della vicinanza all'area verde riqualificata, nonché sulla base di manifestazione di interesse circa le opportunità offerte dal progetto. Parteciperanno al percorso partecipativo per la definizione delle priorità della riqualificazione pubblica, oltre a beneficiare dei laboratori ed atelier pilota previsti dal progetto.
- 90 famiglie di Beit Jala: selezionate tramite manifestazione di interesse alla partecipazione, parteciperanno alle attività, laboratori ed atelier pilota previsti dal progetto che si realizzeranno nell'area verde pubblica riqualificata. Parte di essi sarà inoltre protagonista dei percorsi partecipativi per la definizione delle linee guida del percorso di riqualificazione.
- 12 Tecnici e funzionari del Municipio di Beit Jala: coinvolti sulla base delle proprie competenze all'interno del Municipio (ambiente, gestione rifiuti, educazione, urbanistica) saranno coinvolti nelle varie fasi del progetto, sia nelle azioni di scambio e formazione con i tecnici del Comune di Reggio Emilia e gli esperti del progetto, sia nella pianificazione ed implementazione delle azioni pratiche del progetto.
- 4 Giovani architetti di Beit Jala: selezionati sulla base di richiesta preventivi per servizi di progettazione, beneficeranno inoltre delle azioni di co-progettazione con architetti esperti di Fondazione Reggio Children.
- 1000 Cittadini dell'Emilia-Romagna: parteciperanno agli eventi di visibilità e sensibilizzazione.
- 8 Tecnici e funzionari del Comune di Reggio Emilia: coinvolti nello scambio di buone prassi con i tecnici del Municipio di Beit Jala, arricchiranno la loro esperienza professionale nell'ambito dei dialoghi e delle relazioni internazionali.

*Descrivere l'eventuale presenza di beneficiari indiretti in coerenza con l'obiettivo e le attività di progetto*

Beneficiari indiretti delle attività progettuali saranno tutti i 16.000 cittadini di Beit Jala, che potranno utilizzare un nuovo spazio verde pubblico riqualificato in città. Non vi sono infatti aree verdi pubbliche urbane attrezzate a Beit Jala, e la presenza di un'area come questa darà ulteriori opportunità di socialità, realizzazione di attività sportive e occasioni di formazione e sensibilizzazione. Tra le categorie di cittadini maggiormente coinvolte nell'utilizzo e nella animazione dello spazio verde cittadino riqualificato vi saranno sicuramente le famiglie con bambini e le donne nello specifico in quanto maggiormente occupate nel lavoro di cura e di accudimento. Oltre 1000 minori frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie di Beit Jala inoltre saranno beneficiari indiretti delle attività, grazie all'acquisizione di nuove competenze da parte di insegnanti e tecnici Municipali dei servizi educativi, beneficeranno di nuove opportunità ed approcci innovativi educativi all'interno delle proprie scuole.

## **Promozione delle politiche di genere ed empowerment delle donne**

*Indicare quali delle attività indicate promuovono politiche di genere e in che modo*

Il progetto presenta una serie di caratteristiche che permettono di prefigurare il supporto a politiche di genere. Un primo fattore rilevante è la dotazione di uno spazio pubblico aperto alla cittadinanza e vocato ad ospitare momenti di socialità per la comunità. Tra i potenziali frequentatori degli spazi senza dubbio saranno da immaginarsi le famiglie con bambini e quindi la componente femminile delle stesse che rimane la più coinvolta nella gestione dei carichi di cura familiari. Questo presupposto potrà essere alla base della scelta rispetto a chi coinvolgere nell'attività di progettazione partecipata degli spazi. L'idea di quindi di riconoscere un ruolo e una voce alla popolazione femminile che animerà e abiterà questo luogo diventa il presupposto per garantire a queste donne uno spazio di partecipazione attiva, di co-progettazione eco-decisione rispetto ad un intervento pubblico rivolto alla loro comunità. Analoga riflessione potrà essere sviluppata rispetto al protagonismo che si vedrà riconosciuto nel coinvolgimento delle famiglie sulle azioni pilota da realizzarsi nello spazio verde riqualificato. Infine verrà posto un elemento di attenzione rispetto al lavoro di empowerment sui giovani e sulle associazioni giovanili di Beit Jala (attività 5) affinché la componente femminile sia rappresentata e coinvolta in maniera soddisfacente nei gruppi di lavoro, nella progettazione e nella sperimentazione delle azioni pilota.

## **Obiettivi generali e specifici**

Descrivere l'obiettivo generale del progetto e gli obiettivi specifici, elencare le attività e i relativi risultati attesi

L'obiettivo generale è contribuire a migliorare la qualità dei servizi e degli spazi pubblici urbani del Municipio di Beit Jala, favorendo un miglioramento delle condizioni di salute, della partecipazione e del protagonismo dei cittadini, in particolare dei giovani e dei bambini. Nello specifico, il progetto mira alla riqualificazione di uno spazio verde urbano situato in Area A, di proprietà del Municipio di Beit Jala, al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini, la promozione di stili di vita sani e sostenibili, ed il rafforzamento del Municipio di Beit Jala in termini di competenze di pianificazione partecipativa delle politiche, valorizzando il ruolo e le competenze dei giovani.

La necessità di dotare la municipalità di Beit Jala di uno spazio verde collettivo si è manifestata con maggiore evidenza a seguito del lockdown legato alla pandemia da Covid19. Lo spazio aperto e pubblico - soprattutto in caso di nuove e future restrizioni legate a nuovi focolai - diverrà un luogo di socialità in grado di garantire il distanziamento e sicurezza ma al tempo stesso uno spazio democraticamente offerto a tutti i cittadini che vivranno l'esigenza di godere di spazi all'aperto al di fuori degli spazi privati.

Risultati attesi:

- Aumentata la qualità, la quantità e la sicurezza degli spazi verdi urbani del Municipio di Beit Jala a favore di cittadini e famiglie, grazie all'azione di riqualificazione di uno spazio verde pubblico urbano;
- Aumentate le competenze dei tecnici del Municipio di Beit Jala in termini di pianificazione partecipativa delle politiche, di conoscenza e sviluppo di piani d'azione per l'Agenda 2030 locale, di sviluppo di politiche educative e di pianificazione territoriale;
- Aumentate le opportunità formative e di protagonismo per i giovani nell'ambito del settore dell'educazione, del protagonismo e partecipazione e della protezione ambientale;
- Aumentata la consapevolezza dei cittadini della Municipalità di Beit Jala sul tema della protezione personale dal contagio COVID-19 e sul tema della protezione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi sono:

- A1: Coordinamento
  - o Comitato di coordinamento
  - o Monitoraggio e valutazione
- A2: Sensibilizzazione in Emilia Romagna
  - o Evento dedicato in occasione del ReMida day 2021
  - o Eventi su dinamiche geopolitiche del medioriente
  - o Cineforum
- A3: Formazione e scambio di buone prassi tra Municipi
  - o Rafforzamento tecnici municipali su gestione progetti
  - o Formazione e scambio tra Municipi su politiche partecipative
  - o Formazione e scambio tra Municipi su verde pubblico ed educazione ambientale
- A4: Percorsi partecipativi e supporto alla riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna
  - o Laboratori di pianificazione partecipata
  - o Progettazione esecutiva
  - o Interventi di riqualificazione
- A5: Empowerment giovanile, educazione ambientale, laboratori e atelier cittadini
  - o Percorsi formativi con giovani
  - o Implementazione attività pilota

## Partenariato

*Descrivere il partenariato regionale in termini di tipologia e coerenza delle competenze/esperienze possedute nell'attuazione delle attività. Esplicitare l'eventuale presenza e ruolo delle comunità di immigrati*

Comune di Reggio Emilia, Fondazione E35, RTM e Fondazione Reggio Children sono i partner italiani coinvolti nel progetto OASI ed hanno collaborato nel corso degli ultimi 6 anni nell'implementazione di progetti su tematiche quali educazione, ambiente, processi partecipativi e creazione di partenariati pubblico/privati in diversi territori, ed in Cisgiordania.

Il Comune di Reggio Emilia (CRE) collabora con il territorio della Cisgiordania da più di 15 anni e in questi anni ha coordinato diversi progetti in collaborazione con E35, RTM e Fondazione Reggio Children. CRE capitalizzerà le sue competenze ed esperienze di creazione e gestione di processi partecipativi tra città e cittadini per creare percorsi in comune con la Municipalità di Beit Jala, con la quale ha stipulato il Patto di Gemellaggio nel 2019. Fondazione E35, nata nel 2015 e promossa da CRE, mantiene al suo interno tutte le competenze professionali del personale dell'ex Reggio nel Mondo srl, gestisce il Coordinamento per il Gemellaggio Reggio Emilia-Beit Jala voluto da CRE per accompagnare percorsi di collaborazione tra le due città; E35 supporterà il progetto mettendo in particolare a disposizione del partenariato le competenze in materia di coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria.

RTM lavora da diversi anni nei Territori dell'Autonomia Palestinese, promuovendo e supportando progetti in ambito educativo, formativo, sanitario, psico-sociale e di inclusione. RTM collabora con tutti partner di progetto anche in altri territori in diversi ambiti di intervento. Ha recentemente promosso un progetto di educazione prescolare in Kosovo, e che vede coinvolti CRE, Fondazione E35 e FRCH. La sua esperienza sul campo, unita alla presenza diretta in loco, grazie alla sede locale di RTM, permetterà una gestione omogenea delle attività tra le diverse parti coinvolte; RTM, in particolare, supporterà la valutazione e monitoraggio delle attività, attraverso personale in loco.

La Fondazione Reggio Children (FRCH), nata dall'esperienza educativa della città di Reggio Emilia, promuove progetti di ricerca interdisciplinari focalizzandosi, in particolare, sui seguenti ambiti: la relazione tra architettura e pedagogia nei contesti di apprendimento, gioco e apprendimento, educazione e politica, partecipazione e bene comune, gusto e benessere, sostenibilità. Nel corso degli anni ha gestito gli aspetti educativi e pedagogici di diversi progetti in collaborazione con i partner di OASI, coinvolgendo formatori, educatori e pedagogisti in percorsi di formazione di giovani e di personale locale, e supportando, con il recente progetto "PACE", l'inaugurazione di un centro di riuso di materiali dismessi in Cisgiordania, per la promozione di percorsi di educazione ambientale e sostenibile.

Il progetto "AEPIC - Alleanza per un'Educazione inclusiva e di qualità della Prima Infanzia in Cisgiordania", ha rafforzato il partenariato pubblico-privato nell'ambito dell'educazione della prima infanzia nel Governatorato di Betlemme, promuovendo gli scambi di buone pratiche tra le scuole e la loro estensione al resto della Cisgiordania. Durante i 3 anni di progetto, gestito da RTM, il CRE e Fondazione E35 hanno collaborato per il coordinamento delle varie attività e FRCH si è occupata del coordinamento pedagogico.

Attualmente i partner collaborano anche nell'ambito di un altro progetto, "PACE", insieme al Ministero Palestinese dell'Educazione, all'associazione culturale Ibda'a ed ai Patriarcati Latino, Greco-Cattolico e Greco-Ortodosso di Gerusalemme, per promuovere l'attivazione di un sistema integrato pubblico-privato nell'ambito educativo.

Il Coordinamento del Patto di Gemellaggio RE-BJ, gestito da E35, coinvolge attivamente sia attivisti che si battono per i Territori Autonomi Palestinesi, sia palestinesi. Il Coordinamento sarà coinvolto nel progetto OASI in tutte le sue attività, in particolare nelle attività di sensibilizzazione (A2) e nelle attività formative e di scambio (A3, A4, A5).

*Descrivere il partenariato locale in termini di tipologia e coerenza delle competenze/esperienze possedute nell'attuazione delle attività*

Il principale partner locale di Progetto è il Municipio di Beit Jala. La struttura Municipale è responsabile, sul proprio territorio, dello sviluppo, la gestione la fornitura di diversi servizi ai cittadini, a partire dai servizi sociali di base, fino alla pianificazione urbanistica, la tutela dell'ambiente e la gestione dei rifiuti, in collaborazione con la Municipalizzata Joint Service Council for Solid Waste Management del Governatorato di Betlemme, partecipata da tutti i Municipi del Governatorato.

Le competenze del Municipio di Beit Jala sono quindi coerenti con le attività proposte dal progetto, in particolare per quanto riguarda lo scambio di buone prassi e lo sviluppo di percorsi formativi da realizzarsi con il Comune di Reggio Emilia su diversi livelli: educazione, gestione del territorio e protezione dell'ambiente, pianificazione urbana e sviluppo di percorsi e laboratori di partecipazione democratica. Il Municipio inoltre, per le sue proprie competenze di gestione, rigenerazione e pianificazione territoriale, è competente per quanto riguarda lo sviluppo delle aree verdi, così come la promozione di stili di vita sani, della salute pubblica e di opportunità educative finalizzate allo sviluppo sostenibile.

Il Municipio di Beit Jala coordinerà inoltre un gruppo di altri stakeholders locali che parteciperanno allo sviluppo delle attività, nell'ottica della promozione della partecipazione dei cittadini e dell'attivazione dei giovani. In particolare saranno coinvolti attori importanti del territorio come:

- Arab Orthodox sport club: la società sportiva di Beit Jala coinvolge oltre 200 giovani, la metà femmine, in diverse attività sportive: calcio, pallavolo, atletica, pallacanestro etc... Grazie alla sua capillare presenza sul territorio, agli obiettivi di sviluppo di stili di vita sani, alla promozione dell'attività sportiva e l'educazione ambientale, sarà un'importante stakeholder del progetto, al fine di favorire la partecipazione giovanile e la valorizzazione delle competenze locali nel dialogo internazionale.

- Associazione Right to Move: il gruppo con base a Beit Jala organizza ogni anno la maratona di Betlemme. L'impegno di questo gruppo di giovani è anche in prima linea nel favorire dialoghi per la costruzione della pace in Medio Oriente, attivando risorse a livello locale ed internazionale. Right to Move sarà un importante stakeholder locale, grazie alla sua capacità di promuovere manifestazioni inclusive, partecipate e vocate al dialogo interculturale ed intergenerazionale.

- Joint Service Council for Solid Waste Management (JSCSWM): la Municipalizzata che si occupa della gestione dei rifiuti solidi urbani, partecipata da tutti i Comuni del Governatorato di Betlemme, è un partner storico di Reggio Emilia, con il quale collabora già dal 2010 per la promozione di una migliore gestione dei rifiuti a livello locale e la promozione di campagne di sensibilizzazione dei cittadini allo sviluppo sostenibile. JSCSWM sarà un'importante stakeholder a livello locale, al fine di integrare le proposte educative e di sensibilizzazione previste dal progetto con azioni più ampie di comunicazione sul territorio promosse da questa istituzione.

- Centro del riuso creativo di Betlemme: realizzato grazie al progetto PACE da RTM e Fondazione Reggio Children, il centro del riuso, seppure localizzato a Betlemme, collaborerà per lo sviluppo degli atelier educativi che si realizzeranno nello spazio verde riqualificato, contribuendo quindi alla messa in rete di importanti esperienze a livello locale, e favorendo la sostenibilità delle azioni nel tempo.

## Attività e costi previsti

### ATTIVITA' n. 1

Titolo dell'attività	Coordinamento
Obiettivo dell'attività	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto, favorendo un'effettiva partecipazione di tutti i partner coinvolti, autorità locali italiane e palestinesi, stakeholders a livello locale e organizzazioni della società civile, coerentemente con la strategia di intervento.
Descrizione delle azioni che compongono l'attività	<p>Azione 1 – Costituzione del Comitato di Coordinamento (CC)</p> <p>All'avvio delle attività progettuali verrà redatto un accordo di partenariato, dove saranno definiti nel dettaglio ruoli, compiti e risorse di ogni partner di progetto, nonché del piano operativo di progetto. Ogni partner di progetto sarà poi responsabile della nomina di un rappresentante che diverrà membro del Comitato di Coordinamento, e sarà prontamente organizzato, utilizzando piattaforme digitali, un primo incontro per la condivisione, la modifica e la definitiva approvazione dei contenuti dell'accordo. Durante questo primo incontro di progetto verranno anche condivise le linee guida e le procedure per la corretta gestione progettuale, sia da un punto di vista amministrativo/finanziario che tecnico per lo sviluppo delle attività.</p>

Si procederà poi con la traduzione dell'accordo di partenariato anche in lingua Araba, ed alla successiva forma da parte di tutti i partner progettuali.

Il CC sarà responsabile per il coordinamento generale del progetto, nonché il luogo dove verranno prese tutte le decisioni circa il superamento di eventuali problemi, eventuali piccole modifiche al piano operativo del progetto o alla gestione delle risorse. Il CC sarà inoltre responsabile dell'analisi del monitoraggio interno del progetto, al fine di assicurare un buon andamento e funzionamento dello stesso. Saltuariamente, se necessario, rappresentanti di stakeholders e beneficiari potranno prendere parte al CC, al fine di partecipare nella buona gestione di specifiche attività progettuali.

Il CC sarà inoltre responsabile dell'approvazione e definizione delle linee guida generali per la comunicazione e visibilità del progetto, in linea con le indicazioni della RER, approvando strumenti e modalità di visibilità.

#### Azione 2 – Monitoraggio e valutazione

All'avvio delle attività progettuali sarà redatto il piano di monitoraggio interno annuale del progetto, con la definizione degli strumenti, le schede raccolta dati in linea con gli indicatori progettuali previsti per ogni attività, e la definizione dei ruoli tra i singoli partner in materia di raccolta dati e monitoraggio. Congiuntamente sarà definito, come già accennato nella descrizione dell'azione precedente, il piano operativo annuale, che sarà parte integrante dell'accordo di partenariato. Entrambi i piani saranno approvati in occasione della prima riunione del Comitato di Coordinamento del progetto.

Parallelamente al CC sarà anche nominata un'equipe operativa di progetto (EO), che avrà il compito assicurare una corretta realizzazione delle attività del progetto, così come quelle di monitoraggio, definite dal CC e dai piani approvati. L'equipe di progetto si riunirà su base bisettimanale, anche utilizzando piattaforme on-line per garantire la partecipazione dei partner italiani e le misure di prevenzione COVID. L'equipe operativa sarà inoltre responsabile della redazione di report locali mensili, sotto la supervisione del coordinatore di progetto del Comune di Reggio Emilia e Fondazione E35. In loco sarà sempre inoltre supportato dal responsabile di progetto di RTM.

Sempre su base mensile l'equipe di progetto sarà anche responsabile della raccolta ed invio in Italia della documentazione finanziaria di progetto, sotto la supervisione del responsabile finanziario di progetto del Comune di Reggio Emilia e Fondazione E35. Anche il lavoro di raccolta della documentazione finanziaria, avendo il Municipio di Beit Jala la responsabilità della gestione di buona parte dei fondi di progetto, sarà un'azione di rafforzamento e capacity building del partner locale stesso, al momento con non particolari forti esperienze nella gestione di progetti finanziati da donors internazionali.

Output/Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Accordo di partenariato firmato</li> <li>• 1 Comitato di Coordinamento nominato ed operativo</li> <li>• 1 Equipe operativa di progetto nominata ed operativa</li> <li>• 1 Piano operativo annuale definito, condiviso ed approvato</li> <li>• 1 Piano di monitoraggio interno definito, condiviso ed approvato</li> <li>• 12 report mensili narrativi e finanziari redatti (Coordinatore di progetto Beit Jala)</li> <li>• 4 report trimestrali di monitoraggio interno (Monitoring Officer RTM)</li> <li>• 2 rapporti narrativi e finanziario, intermedi e finali, validati dai partner ed approvati dalla RER</li> </ul>
Indicatori di risultato dell'attività	<p>Indicatore: Partecipazione partner al CC Fonte: Verbali delle riunioni</p> <p>Indicatore: Partecipazione partner a EO Fonte: Verbali delle riunioni</p> <p>Indicatore: Accordo di partenariato Fonte: Accordo validato e firmato</p> <p>Indicatore: Rapporti narrativi e finanziari Fonte: 2 rapporti narrativi e finanziari approvati e validati dalla RER</p>
Beneficiari diretti dell'attività	<p>Descrizione: Membri del Comitato di Coordinamento, 1 per partner Numero: 5</p> <p>Descrizione: Membri dell'equipe operativa: 3 Beit Jala, 2 RTM, 1 E35, 1 FRCH, 1 CRE Numero: 8</p> <p>Descrizione: Funzionari tecnici ed amministrativi del Municipio di Beit Jala Numero: 3</p>
Partner dell'attività	<p>Partner: VOLONTARI NEL MONDO RTM Ruolo: Coordinamento e monitoraggio dell'Equipe Operativa locale, partecipazione al Comitato di Coordinamento</p> <p>Partner: FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI Ruolo: Partecipazione al Comitato di Coordinamento e all'Equipe Operativa di progetto</p> <p>Partner: COMUNE DI REGGIO EMILIA Ruolo: Coordinamento del Comitato di Coordinamento, coordinamento generale del progetto, partecipazione equipe operativa</p> <p>Partner: MUNICIPIO DI BEIT JALA Ruolo: Partecipazione al Comitato di Coordinamento e all' Equipe Operativa di progetto, gestione finanziaria a livello locale</p> <p>Partner: E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE Ruolo: Supporto al coordinamento, partecipazione al Comitato di Coordinamento ed Equipe Operativa di progetto, supporto gestione amministrativa e finanziaria al Municipio di Beit Jala</p>
Durata prevista	giorni: 365
Totale attività	Euro: 17.467,80

**Costi previsti**

<b>1. Personale italiano</b>		
Voce	Descrizione	Costo Totale
1.1 Coordinatore in Italia	Gianluca Grassi	€ 1.800,00
1.2 Personale amministrativo/contabile in Italia	Responsabile amministrazione del progetto e supporto Municipio di Beit Jala procedure amministrative(E35)	€ 3.300,00
<b>Totale Personale italiano</b>		<b>€ 5.100,00</b>
<b>2. Personale locale</b>		
Voce	Descrizione	Costo Totale
2.1 Coordinatore	Coordinatore progetto municipio di Beit Jala	€ 1.050,00
2.2 Altro personale locale	Monitoring officer RTM in loco	€ 4.200,00
<b>Totale Personale locale</b>		<b>€ 5.250,00</b>
<b>3. Diaria per spese di missioni personale italiano</b>		
Voce	Descrizione	Costo Totale
3.3 Diaria per personale direttivo espatriato	Diaria coordinatore E35 per missione valutativa autunno 2021	€ 840,00
<b>Totale Diaria per spese di missioni personale italiano</b>		<b>€ 840,00</b>
<b>5. Viaggi</b>		
Voce	Descrizione	Costo Totale
5.3 Trasporto locale all'estero	Volo per personale E35 missione valutativa autunno 2021	€ 600,00
<b>Totale Viaggi</b>		<b>€ 600,00</b>
<b>7. Altri costi e servizi</b>		
Voce	Descrizione	Costo Totale
7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	Interpretariato Italiano/Arabo per incontri Comitato di Coordinamento	€ 600,00
<b>Totale Altri costi e servizi</b>		<b>€ 600,00</b>
<b>9. Spese generali gestionali e amministrative</b>		
Voce	Descrizione	Costo Totale
9.1 Spese generali gestionali e amministrative	Spese generali gestionali e amministrative	€ 5.077,80
<b>Totale Spese generali gestionali e amministrative</b>		<b>€ 5.077,80</b>

## ATTIVITA' n. 2

Titolo dell'attività	Sensibilizzazione in Emilia-Romagna
Obiettivo dell'attività	Obiettivo duplice delle attività di sensibilizzazione in Emilia Romagna è da un lato quello di restituire alla cittadinanza l'importanza ed il valore per il territorio delle attività di cooperazione decentrata, dall'altro il consolidamento e l'allargamento della platea di cittadini che si interessino ai temi della cittadinanza globale, dello sviluppo sostenibile e della corresponsabilità.
Descrizione delle azioni che compongono l'attività	Azione 1 – Realizzazione di un evento dedicato al progetto in occasione del ReMida day 2021

Ogni anno Fondazione Reggio Children ed Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, nel mese di maggio, organizzano il ReMida day, ampia manifestazione cittadina che ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul tema del riuso creativo dei materiali e dell'importanza del mantenere atteggiamenti, comportamenti e stili di vita sostenibili. I ReMida day è partecipato da migliaia di cittadini provenienti da tutta la Regione Emilia Romagna e non solo, e si svolge nell'area nord della città di Reggio Emilia, presso gli spazi del Centro internazionale Loris Malaguzzi, il Tecnopolo e l'ampia area parcheggio di piazzale Europa. La manifestazione sarà durante il 2021 anche l'occasione, a partire dalla sua organizzazione stessa, per sensibilizzare i cittadini anche al tema della prevenzione sanitaria, adottando tutte le misure che saranno previste per la realizzazione di manifestazioni di questo tipo.

Parallelamente alla manifestazione "fieristica" di mercato del riuso, una serie di eventi, conferenze e tavole rotonde sono realizzate negli spazi del Centro Malaguzzi. Durante l'edizione 2021, un particolare evento verrà dedicato ai temi del progetto, presentando le attività, i dialoghi in corso con i partner palestinesi sul tema dello sviluppo di percorsi di educazione ambientale, approfittando anche delle tante connessioni con altre progettualità in corso in ambito educativo in Palestina, tra cui l'apertura del Centro di Riciclaggio Creativo di Betlemme, accompagnato da Fondazione Reggio Children stessa nell'ambito del progetto "PACE", capofilato da RTM.

Azione 2 –Realizzazione di due eventi, in presenza o on-line, di presentazione delle dinamiche geopolitiche e del futuro dell'area mediorientale con esperti di livello nazionale nel settore

Con la firma del patto di gemellaggio tra Reggio Emilia e Beit Jala del 2019, Comune di Reggio Emilia e Fondazione E35 hanno promosso una serie di eventi, prima in presenza e poi, in tempo COVID, online, di presentazione alla cittadinanza delle dinamiche geopolitiche mediorientali, coinvolgendo diversi esperti del settore. In particolare il Comune di Reggio Emilia e Fondazione E35 hanno iniziato importanti collaborazioni con ricercatori dell'ISPI, con i quali si organizzeranno almeno due appuntamenti di approfondimento sulla condizione e sulle prospettive della Palestina e del Medioriente in generale. Altra importante collaborazione, all'interno della quale si organizzerà un evento di sensibilizzazione e promozione dei valori del dialogo per la pace, è quella con il The Parents Circle – Families Forum (PCFF), un'organizzazione israelo-palestinese di famiglie che hanno subito lutti e perdite nell'ambito del conflitto arabo-sionista, che lavora per il processo di riconciliazione tra arabi e israeliani, attraverso lo sviluppo di attività di educazione, formazione, eventi pubblici etc... Agli incontri ed eventi sopra descritti anche rappresentanti della Regione Emilia Romagna verranno invitati, al fine di discutere con i relatori presenti, ed al fine di rafforzare e presentare l'impegno della Regione e degli Enti Locali nel favorire processi di cooperazione, sviluppo, riconciliazione e promozione della pace.

Azione 3 – Cineforum di film Palestinesi con ospiti e dibattito

Da sempre molto attivo, anche il cinema palestinese sarà al centro delle attività di sensibilizzazione in Emilia Romagna proposte dal progetto OASI. Fondazione E35 e Comune di Reggio Emilia ogni anno propongono un piccolo calendario di film, alla presenza degli autori, dedicato ai territori legati al territorio reggiano a livello

	istituzionale o di scambi e relazioni. Almeno una proiezione di un film palestinese verrà realizzata nel 2021, con il coinvolgimento di classi scolastiche e cittadini.
Output/Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 evento dedicato alle progettazioni in Palestina, centro del riuso creativo di Betlemme, e progetto RER di riqualificazione e educazione allo sviluppo sostenibile, realizzato nell'ambito del ReMida day 2021</li> <li>• 3 eventi realizzati in collaborazione con ISPI e PCFF sul tema dello sviluppo geopolitico del Medioriente e dei processi di riconciliazione e pace</li> <li>• 1 evento/cineforum realizzato alla presenza (anche online) di un autore palestinese</li> </ul>
Indicatori di risultato dell'attività	<p>Indicatore: Partecipazione al ReMida day Fonte: Fogli presenze, immagini degli eventi, agende degli eventi</p> <p>Indicatore: Partecipazione agli eventi di approfondimento su Medioriente Fonte: Liste presenze o liste presenze delle piattaforme online</p> <p>Indicatore: Partecipazione ai cineforum Fonte: Liste presenza, biglietti cinema</p>
Beneficiari diretti dell'attività	<p>Descrizione: Cittadini emilianoromagnoli partecipanti l'evento in occasione del ReMida day Numero: 200</p> <p>Descrizione: Cittadini partecipanti il cineforum e gli eventi in presenza o online realizzati in collaborazione con gli esperti di ISPI e PCFF Numero: 800</p>
Partner dell'attività	<p>Partner: VOLONTARI NEL MONDO RTM Ruolo: Supporto alla disseminazione degli eventi</p> <p>Partner: FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI Ruolo: Organizzazione di un evento dedicato al progetto durante il ReMida day 2021</p> <p>Partner: COMUNE DI REGGIO EMILIA Ruolo: Organizzazione degli eventi in presenza o online in collaborazione con ISPI sullo stato ed il futuro dell'area mediorientale</p> <p>Partner: E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE Ruolo: Supporto logistico e disseminazione degli eventi</p> <p>Partner: MUNICIPIO DI BEIT JALA Ruolo: Partecipazione con dei propri rappresentanti, tramite piattaforme elettroniche, agli eventi realizzati con testimonianze ed approfondimenti</p>
Durata prevista	giorni: 270
Totale attività	Euro: 3.460,00

### Costi previsti

#### 1. Personale italiano

Voce	Descrizione	Costo Totale
1.1 Coordinatore in Italia	Personale FRCH per organizzazione ReMida day	€ 720,00
1.1 Coordinatore in Italia	Personale CRE per organizzazione ReMida day ed evento pubblico di sensibilizzazione	€ 720,00
1.2 Personale amministrativo/contabile in Italia	Personale E35 per organizzazione ReMida day ed evento pubblico di sensibilizzazione	€ 720,00
1.6 Esperto	Esperto ISPI per evento di sensibilizzazione on-line su situazione geopolitica mediorientale	€ 300,00
<b>Totale Personale italiano</b>		<b>€ 2.460,00</b>

7. Altri costi e servizi		
Voce	Descrizione	Costo Totale
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Utilizzo spazi Centro Loris Malaguzzi per evento dedicato al progetto nell'ambito del ReMida day	€ 1.000,00
<b>Totale Altri costi e servizi</b>		<b>€ 1.000,00</b>

### ATTIVITA' n. 3

Titolo dell'attività	Formazione e scambio di buone prassi tra Municipi
Obiettivo dell'attività	Assicurare un aumento delle competenze dei tecnici del Municipio di Beit Jala sui temi della pianificazione partecipativa delle politiche locali, della pianificazione e gestione di spazi verdi pubblici urbani e della gestione ed implementazione di progetti internazionali, assicurando inoltre una maggiore conoscenza e scambio tra i Municipi di Beit Jala e Reggio Emilia contribuendo all'effettiva implementazione del patto di gemellaggio firmato nel 2019, garantendo lo sviluppo di nuove opportunità di collaborazione e cooperazione futura.
Descrizione delle azioni che compongono l'attività	<p>Azione 1 – Formazione e rafforzamento dei tecnici del Municipio di Beit Jala sulla gestione ed implementazione di progettazioni internazionali</p> <p>Il Municipio di BJ sarà il principale responsabile della gestione dei fondi di progetto per l'implementazione delle attività a livello locale. Come già realizzato da CRE ed E35 con altre municipalità partner in paesi terzi, nella fase iniziale del progetto si procederà con lo sviluppo di scambi e percorsi formativi, tramite l'uso di piattaforme on-line, al fine di formare i tecnici del Municipio di BJ sulla buona gestione del management di progetto, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo-finanziario. Template e matrici per la buona gestione amministrativa verranno approntati e condivisi dal partner E35, che realizzerà poi i percorsi formativi, ed assicurerà inoltre un appoggio e monitoraggio costante per tutta la durata del progetto, grazie anche alla supervisione in loco del partner RTM. E35 inoltre accompagnerà il Municipio di BJ nella stesura di tutti gli eventuali bandi di gara e/o di affidamento di lavori e servizi previsti dal progetto e dal piano finanziario.</p> <p>Azione 2 – Scambio di buone prassi su pianificazione e gestione percorsi partecipativi</p> <p>Al fine di garantire una definizione partecipata con i cittadini delle funzioni e della gestione dello spazio verde da ristrutturare in A4, con il supporto di Fondazione E35, CRE e il Municipio di BJ pianificheranno un calendario di incontri on-line di formazione e scambio di buone prassi sul tema della pianificazione e gestione di percorsi partecipativi a livello locale, grazie al coinvolgimento dei tecnici del Servizio Partecipazione del CRE. Tali percorsi formativi approcceranno alla partecipazione dei cittadini anche in senso più ampio, al fine di poter poi replicare ed implementare sul territorio di BJ tali metodologie in differenti ambiti e politiche. CRE sta investendo da oltre 10 anni sul tema della definizione partecipata delle politiche in ogni settore della Pubblica Amministrazione, con importanti riconoscimenti a livello nazionale e UE. Il percorso di formazione e scambio avrà come obiettivo finale quello di promuovere nuovi approcci nei percorsi di definizione delle politiche locali a BJ, con un affondo sulle funzioni sulla gestione di aree verdi urbane, anche al fine di garantirne una effettiva sostenibilità nel tempo, sfida ancora aperta anche a livello locale reggiano. Gli incontri di formazione e scambio previsti saranno anche aperti ad altri possibili stakeholders locali (associazioni, insegnanti, gruppi di giovani ed altri attori)</p>

	<p>Azione 3 – Scambio di buone prassi su pianificazione aree verdi e politiche per il verde urbano, gestione partecipativa del verde pubblico urbano ed azioni di educazione ambientale</p> <p>CRE investe da anni nella riqualificazione di aree verdi e sull'introduzione di modelli di co-gestione tra pubblico e cittadini, grazie anche al supporto del programma LIFE dell'UE, in collaborazione con altri municipi internazionali. I nuovi approcci e metodologie che CRE sta implementando sono un buon esempio di integrazione tra differenti servizi Municipali: il Servizio di Rigenerazione urbana, Partecipazione e Ambiente.</p> <p>A seguito dei percorsi formativi previsti, grazie anche al coinvolgimento del servizio ambiente di CRE, verranno realizzati altri scambi e workshop on-line al fine di approfondire, con i tecnici di BJ, il tema specifico della pianificazione di aree verdi urbane, sull'importanza ed il significato di queste a livello urbano (a maggior ragione in tempi di pandemia COVID19), le possibili modalità di collaborazione Pubblico/Privato/Cittadini per la realizzazione e gestione delle stesse e le modalità di utilizzo anche nell'ottica della sensibilizzazione locale ai temi dello sviluppo sostenibile, del rispetto dell'ambiente e dell'implementazione dell'Agenda 2030 locale. Gli incontri di formazione e scambio previsti saranno anche aperti ad altri possibili stakeholders locali.</p>
Output/Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Percorso formativo realizzato sui temi della gestione di progetti internazionali (2 incontri formativi)</li> <li>• 1 Manuale per uso interno al partenariato con procedure per la buona gestione amministrativa redatto ed approvato</li> <li>• 4 incontri di formazione e scambio e formazione tra municipi sui temi della pianificazione partecipativa delle politiche locali realizzato</li> <li>• 4 incontri di formazione scambio sui temi delle politiche ambientali locali, della sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile ed alla gestione partecipata degli spazi verdi urbani realizzato</li> <li>• 1 Documento contenente linee guida per l'implementazione dell'Agenda 2030 locale in termini di sviluppo ambientale sostenibile, in linea con le politiche Municipali di BJ, redatto ed approvato dall'Assemblea Municipale di BJ</li> </ul>
Indicatori di risultato dell'attività	<p>Indicatore: Partecipazione ai percorsi formativi e di scambio previsti Fonte: Verbali e videoregistrazioni degli incontri on-line realizzati</p> <p>Indicatore: Documento di linee guida su sviluppo sostenibile Fonte: Atti dell'Assemblea Municipale di BJ</p>
Beneficiari diretti dell'attività	<p>Descrizione: Tecnici e politici del Municipio di Beit Jala partecipanti gli incontri di formazione e scambio tra Municipi Numero: 15</p> <p>Descrizione: Tecnici e politici del Comune di Reggio Emilia partecipanti gli incontri di formazione e scambio tra Municipi Numero: 8</p> <p>Descrizione: Giovani ed altri stakeholders a livello locale di BJ partecipanti gli incontri di formazione e scambio previsti Numero: 15</p>

Partner dell'attività	<p>Partner: VOLONTARI NEL MONDO RTM Ruolo: Supporto, anche logistico, alla realizzazione dei percorsi di scambio e formazione a livello locale</p> <p>Partner: FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI Ruolo: Contributo allo sviluppo dei percorsi formativi di A 3.3, in particolare sul tema della sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile diretta a minori e famiglie.</p> <p>Partner: COMUNE DI REGGIO EMILIA Ruolo: Pianificazione, preparazione e realizzazione percorsi formativi e di scambio tra EELL, con il coinvolgimento dei servizi ambiente, partecipazione e urbanistica</p> <p>Partner: E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE Ruolo: Realizzazione del percorso formativo di azione 3.1, accompagnamento costante al Municipio di BJ per tutta la durata del progetto</p> <p>Partner: MUNICIPIO DI BEIT JALA Ruolo: Pianificazione e partecipazione dei propri tecnici agli incontri formativi. Pubblicità ad altri attori del territorio per la partecipazione agli incontri</p>	
Durata prevista	giorni: 365	
Totale attività	Euro: 6.630,00	
<b>Costi previsti</b>		
<b>1. Personale italiano</b>		
<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo Totale</b>
1.4 Formatore	Personale E35 per realizzazione percorso formativo su gestione progetti internazionali	€ 720,00
1.6 Esperto	Personale CRE - Servizio partecipazione - per realizzazione scambi e formazioni	€ 720,00
1.6 Esperto	Personale CRE - Servizio ambiente - per realizzazione scambi e formazioni	€ 720,00
1.6 Esperto	Personale FRCH per realizzazione scambi e formazioni, sensibilizzazione e sviluppo sostenibile	€ 720,00
<b>Totale Personale italiano</b>		<b>€ 2.880,00</b>
<b>2. Personale locale</b>		
<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo Totale</b>
2.5 Esperto	Tecnici Municipio di Beit Jala coinvolti nelle azioni di scambio e formazione	€ 1.400,00
<b>Totale Personale locale</b>		<b>€ 1.400,00</b>
<b>5. Viaggi</b>		
<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo Totale</b>
5.3 Trasporto locale all'estero	Carburante per organizzazione incontri, spostamenti partecipanti e coordinatore	€ 500,00
<b>Totale Viaggi</b>		<b>€ 500,00</b>

<b>7. Altri costi e servizi</b>		
<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo Totale</b>
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Organizzazione di scambi e formazioni (alimentazione partecipanti, costi amministrativi, trasporti, logistica, visibilità e comunicazione)	€ 1.000,00
7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	Costi noleggio piattaforma online per formazioni	€ 150,00
7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	Interpretariato Italiano/Arabo per incontri formativi e scambi	€ 700,00
<b>Totale Altri costi e servizi</b>		<b>€ 1.850,00</b>

#### **ATTIVITA' n. 4**

Titolo dell'attività	Percorsi partecipativi e supporto alla riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna
Obiettivo dell'attività	Aumentare la disponibilità di aree verdi pubbliche per i cittadini residenti nel Municipio di Beit Jala, favorendo un miglioramento delle condizioni di salute, l'opportunità di realizzare attività all'aperto, anche in misura di prevenzione della pandemia COVID19. Aumentare la consapevolezza e partecipazione dei cittadini nella definizione di politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile e nella gestione e manutenzione di spazi verdi pubblici urbani.
Descrizione delle azioni che compongono l'attività	<p>Azione 1 – Laboratori pubblici per la definizione partecipativa delle funzioni ed usi dello spazio verde pubblico urbano di Bir Ouna</p> <p>Sulla base dell'esperienza dei laboratori di quartiere del Comune di RE, il Municipio di Beit Jala organizzerà nel proprio territorio due appuntamenti, in linea con le misure previste di prevenzione COVID19, per la definizione partecipativa delle funzioni ed usi dello spazio verde pubblico urbano di Bir Ouna, target del progetto. Il Comune di RE, come citato in A3, supporterà i tecnici del Municipio di BJ nell'organizzazione degli appuntamenti, condividendo pratiche, metodologie ed approcci. Un terzo appuntamento verrà realizzato presso una scuola primaria di Beit Jala, al fine di promuovere la partecipazione dei bambini anche in questa fase di progettazione. Per questa azione Fondazione Reggio Children ed il Servizio di officina Educativa del Comune di RE supporteranno il Municipio di BJ nella progettazione del laboratorio. RTM supporterà a livello locale, anche da un punto di vista logistico, l'organizzazione dei laboratori di partecipazione. I laboratori saranno offerti ai cittadini delle aree limitrofe il parco selezionati tramite manifestazione d'interesse, mantenendo l'attenzione nella selezione a favorire una parità di genere tra i cittadini coinvolti. Output dei laboratori di partecipazione saranno le linee guida sulle funzioni ed usi dello spazio verde, sulle quali poi i tecnici dovranno basare il lavoro di progettazione successivo.</p> <p>Azione 2 – Definizione del progetto esecutivo di riqualificazione dello spazio verde urbano, definizione delle funzioni e delle modalità di gestione</p> <p>Sulla base delle linee guida definite nell'azione precedente, i tecnici del servizio urbanistica del Municipio di Beit Jala, con il supporto di due giovani architetti Palestinesi, definiranno il progetto esecutivo di riabilitazione dello spazio verde urbano pubblico. In questo processo saranno accompagnati da due architetti di Fondazione Reggio Children, esperti nella pianificazione e progettazione di spazi</p>

urbani con finalità educative. Si avvierà quindi un percorso di co-progettazione, appoggiato anche da un architetto del Servizio di Rigenerazione Urbana del Comune di RE, al fine di dettagliare le funzioni dello spazio nel contesto urbano di riferimento. Il documento conclusivo di progetto esecutivo verrà poi approvato formalmente dal Municipio di Beit Jala.

Azione 3 – Implementazione dei lavori di riqualificazione dello spazio verde urbano, campagna di comunicazione sulle opportunità offerte dagli spazi verdi urbani in termini di stili di vita sani

Al termine della progettazione esecutiva il Municipio di Beit Jala, con l'appoggio di E35, preparerà tutti i documenti di gara pubblica per l'affidamento dei lavori previsti di riqualificazione. Verranno quindi realizzati i lavori, acquistati gli arredi urbani previsti per aprire poi lo spazio verde al pubblico. Durante il periodo di lavori di riqualificazione, il Municipio di Beit Jala, con il supporto del servizio di Officina Educativa e sport del Comune di RE e E35, avvierà un dialogo con la società sportiva di Beit Jala (Arab Orthodox sport club), e con l'Associazione Right To Movement, al fine di definire ed implementare una campagna di comunicazione diretta a promuovere le opportunità offerte dagli spazi verdi urbani. In un'ottica di prevenzione da Covid 19 si intende invitare la cittadinanza a mettere in campo comportamenti che concilino stili di vita sani con opportune precauzioni quali il distanziamento sociale, condizione che l'area verde può assicurare per tutti i frequentatori. E35 collabora con Right to Movement (il gruppo che ogni anno organizza la maratona di Betlemme) e con Arab Orthodox sport club dal 2018, quando queste due realtà sono state protagoniste ai giochi del Tricolore di Reggio Emilia, partecipando con oltre 40 atleti ai giochi, e realizzando un evento dedicato alla sensibilizzazione sul tema del conflitto mediorientale.

Output/Prodotti

- 2 Laboratori pubblici realizzati, in modalità in presenza nel rispetto delle misure anti COVID o in modalità on-line, per la definizione delle linee guida delle funzioni ed usi dello spazio verde pubblico di Bir Ouna
- 1 laboratorio realizzato nelle scuole primarie e dell'infanzia di Beit Jala, con la partecipazione dei bambini, per la definizione delle linee guida delle funzioni ed usi dello spazio verde pubblico di Bir Ouna
- 1 Documento di linee guida approvato a livello municipale e dai partecipanti i percorsi di laboratorio
- 1 progetto esecutivo approvato dal Municipio di Beit Jala per la riqualificazione dello spazio verde pubblico realizzato in co-progettazione tra tecnici del Municipio di Beit Jala, architetti italiani e palestinesi
- 1 Spazio verde pubblico riqualificato e fruibile dai cittadini di Beit Jala
- 1 Campagna di comunicazione su stili di vita sani realizzata a Beit Jala

<p>Indicatori di risultato dell'attività</p>	<p>Indicatore: Partecipazione ai percorsi e laboratori partecipativi da parte dei cittadini Fonte: Verbali, foto, videoregistrazioni degli appuntamenti formativi e fogli firme</p> <p>Indicatore: Partecipazione delle scuole e dei bambini Fonte: Verbali, foto, videoregistrazioni degli appuntamenti formativi e fogli firme</p> <p>Indicatore: Progetto esecutivo Fonte: Progetto tecnico esecutivo realizzato ed approvato dal Municipio di Beit Jala</p> <p>Indicatore: Riqualificazione spazio verde Fonte: Immagini pre e post intervento, targhe e piani di funzione</p> <p>Indicatore: Campagna di comunicazione Fonte: Materiali campagna di comunicazione, immagini</p>
<p>Beneficiari diretti dell'attività</p>	<p>Descrizione: Cittadini di Beit Jala dei quartieri limitrofi l'area da riqualificare coinvolti nei percorsi partecipativi di definizione delle funzioni del parco Numero: 60</p> <p>Descrizione: Tecnici del Municipio di Beit Jala impegnati nella realizzazione dei percorsi partecipativi e del progetto esecutivo del Parco Numero: 4</p> <p>Descrizione: Bambini ed insegnanti delle scuole primarie e prescolari coinvolti nella definizione partecipativa delle funzioni del Parco Numero: 30</p> <p>Descrizione: Giovani architetti palestinesi di Beit Jala coinvolti nei percorsi di co-progettazione con architetti italiani Numero: 2</p> <p>Descrizione: Cittadini di Beit Jala che potranno usufruire dello spazio verde urbano riqualificato Numero: 16000</p>
<p>Partner dell'attività</p>	<p>Partner: VOLONTARI NEL MONDO RTM Ruolo: Supporto, anche da un punto di vista logistico, alla realizzazione dei percorsi partecipativi e alla definizione della progettazione esecutiva. Supervisione delle gare di affidamento dei lavori a livello locale</p> <p>Partner: FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI Ruolo: Supporto alla pianificazione e definizione dei percorsi partecipativi nelle scuole. Messa a disposizione dei propri architetti per la progettazione esecutiva dei lavori di riqualificazione, insieme ai tecnici del Municipio di Beit Jala e a giovani architetti palestinesi</p> <p>Partner: COMUNE DI REGGIO EMILIA Ruolo: Appoggio ai tecnici del Municipio di Beit Jala nella definizione delle modalità di sviluppo dei percorsi partecipativi a livello locale, sia con i cittadini che nelle scuole</p> <p>Partner: MUNICIPIO DI BEIT JALA Ruolo: Organizzazione e realizzazione di percorsi partecipativi, promozione nella definizione del progetto operativo di riqualificazione del parco, attuazione del progetto di riqualificazione e della campagna di comunicazione</p> <p>Partner: E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE Ruolo: Supporto al Comune di Reggio Emilia ed al Municipio di Beit Jala nella definizione di tutti gli atti amministrativi previsti</p>
<p>Durata prevista</p>	<p>giorni: 240</p>
<p>Totale attività</p>	<p>Euro: 44.150,00</p>

**Costi previsti**
**1. Personale italiano**

Voce	Descrizione	Costo Totale
1.4 Formatore	Pedagogista FRCH per definizione funzioni educative parco, team interdisciplinare con architetti	€ 1.500,00
1.6 Esperto	Architetti FRCH per il supporto alla progettazione dello spazio verde da riqualificare	€ 2.700,00
<b>Totale Personale italiano</b>		<b>€ 4.200,00</b>

**2. Personale locale**

Voce	Descrizione	Costo Totale
2.1 Coordinatore	Coordinatore progetto municipio di Beit Jala, organizzazione percorsi partecipativi, lavori e supervisione	€ 2.250,00
2.5 Esperto	Tecnici Municipio di Beit Jala per progettazione spazio verde pubblico	€ 1.200,00
2.5 Esperto	Architetti Palestinesi per la realizzazione progetti esecutivi dello spazio da riqualificare	€ 2.000,00
<b>Totale Personale locale</b>		<b>€ 5.450,00</b>

**4. Diaria per spese di missioni personale locale**

Voce	Descrizione	Costo Totale
4.3 Diaria per formatore locale	Diarie formatori per realizzazione percorsi partecipativi con cittadini	€ 1.000,00
4.4 Diaria per educatore locale	Diarie educatori per realizzazione percorsi partecipativi per le scuole	€ 500,00
<b>Totale Diaria per spese di missioni personale locale</b>		<b>€ 1.500,00</b>

**5. Viaggi**

Voce	Descrizione	Costo Totale
5.3 Trasporto locale all'estero	Costi trasporto materiali ed equipaggiamento verso lo spazio riqualificato	€ 3.000,00
5.3 Trasporto locale all'estero	Carburante per realizzazione attività di coordinamento, supervisione ed accompagnamento	€ 500,00
5.3 Trasporto locale all'estero	Valorizzazione veicolo	€ 500,00
<b>Totale Viaggi</b>		<b>€ 4.000,00</b>

**6. Equipaggiamenti, materiali, forniture**

Voce	Descrizione	Costo Totale
6.2 Arredi	Acquisto arredi urbani per riqualificazione spazio verde, panchine, playground, alberi etc...	€ 12.000,00
6.3 Costruzioni, lavori di riabilitazione	Lavori di riabilitazione dello spazio verde urbano	€ 11.000,00
<b>Totale Equipaggiamenti, materiali, forniture</b>		<b>€ 23.000,00</b>

<b>7. Altri costi e servizi</b>		
<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo Totale</b>
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Affitto spazi per la realizzazione dei percorsi partecipativi con i cittadini	€ 1.500,00
7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Pannelli, murali, spazi informativi interni allo spazio verdetto riqualificato	€ 3.000,00
7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Realizzazione campagna di comunicazione su stili di vita sani ed opportunità connesse alla realizzazione di spazi verdi urbani	€ 1.000,00
7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	Servizi di traduzione ed interpretariato per co-progettazione tra architetti ITA e Palestina	€ 500,00
<b>Totale Altri costi e servizi</b>		<b>€ 6.000,00</b>

### **ATTIVITA' n. 5**

Titolo dell'attività	Empowerment giovanile, educazione ambientale, laboratori e atelier educativi cittadini
Obiettivo dell'attività	Rafforzare le competenze di giovani di Beit Jala nel campo dell'educazione ambientale, dell'educazione a stili di vita sani e dello sviluppo di laboratori e atelier di educazione non formale, promuovendo allo stesso tempo delle prime attività di animazione dello spazio verde riqualificato, stimolandone l'utilizzo da parte di cittadini e famiglie. Promuovere parallelamente la realizzazione di partenariati tra il Municipio di Beit Jala e le scuole del territorio, al fine di condividere prassi di collaborazione tra Enti Locali ed altri attori dell'educazione.

Descrizione delle azioni che compongono l'attività

Azione 1 – Coinvolgimento di giovani e/o associazioni giovanili e sportive di Beit Jala, tramite manifestazione di interesse, in percorsi di definizione di azioni pilota da svilupparsi nello spazio verde pubblico riqualificato

Durante i lavori di riqualificazione dello spazio verde pubblico, il Municipio di Beit Jala inizierà un percorso di coinvolgimento di associazioni giovanili e sportive del territorio, al fine di coinvolgere giovani cittadini di Beit Jala in percorsi laboratoriali per la definizione delle azioni pilota da realizzarsi nello spazio riqualificato negli ultimi 4 mesi di progetto. La collaborazione per lo sviluppo dei laboratori si avvarrà certamente della partecipazione dei gruppi già citati in A4, Right to Movement e Arab Orthodox sport club, ma verrà pubblicizzata anche una manifestazione di interesse aperta, per allargare la platea dei potenziali partecipanti.

Azione 2 – Laboratori per la formazione e definizione delle azioni pilota da realizzarsi nello spazio verde pubblico riqualificato

30 giovani rappresentanti i vari soggetti coinvolti sul territorio saranno poi protagonisti di 3 laboratori di organizzazione e pianificazione delle azioni pilota da realizzarsi nello spazio verde riqualificato. Verranno promossi 3 differenti laboratori, al fine di diversificare l'offerta, ed avere opportunità di scambio e formazione tra territori (Beit Jala e Reggio Emilia) su differenti tematiche ed aspetti. In particolare i temi dei 3 laboratori saranno i seguenti:

- Pianificazione attività di animazione del parco nell'ottica della sensibilizzazione ai temi ambientali;

- Pianificazione attività di animazione del parco nell'ottica della promozione di stili di vita sani;

- Pianificazione attività di animazione del parco nell'ottica dello sviluppo di laboratori ed atelier cittadini, coinvolgenti bambini e famiglie, sul tema del riuso creativo (collegamento con attività del Centro del Riuso di Betlemme)

I vari gruppi di lavoro comparteciperanno inoltre alla definizione delle attività dell'evento di inaugurazione del parco.

Questi laboratori, organizzati e gestiti dal coordinatore di progetto di Beit Jala con il supporto di formatori esperti locali, verranno accompagnati dai tecnici del Servizio di Officina Educativa e del Servizio Ambiente del Comune di Reggio Emilia, che presenteranno idee e buone prassi del territorio reggiano. Fondazione Reggio Children parteciperà invece alla definizione dei laboratori su atelier cittadini, vista la sua ampia esperienza nella gestione di laboratori di questo tipo in Italia e formazione, grazie al Centro ReMida di Reggio Emilia, collegato inoltre con il Centro del Riuso Creativo di Betlemme.

Azione 3 – Promozione ed implementazione dei laboratori, attività ed atelier diretti a cittadini e scuole di Beit Jala

Negli ultimi 4 mesi di progetto, a seguito dei laboratori realizzati di pianificazione, i giovani partecipanti i laboratori saranno i protagonisti dello sviluppo dei laboratori stessi nello spazio verde riqualificato. Per ogni tematica verranno realizzati almeno due azioni pilota, coinvolgenti bambini, giovani, famiglie e scuole, al fine di valorizzare lo spazio pubblico riqualificato come un luogo da vivere nelle sue molteplici opportunità.

Output/Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Manifestazione di interesse pubblica per il coinvolgimento di attori del territorio, giovani, associazioni giovanili e sportive, per lo sviluppo di attività pilota nello spazio verde riqualificato</li> <li>• 3 laboratori formativi e per la definizione delle azioni pilota da realizzarsi nello spazio verde riqualificato</li> <li>• 3 azioni pilota, atelier, laboratori etc... realizzati nello spazio verde riqualificato</li> <li>• 1 evento pubblico di inaugurazione dello spazio verde, con attività di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo sostenibile e a stili di vita sani</li> </ul>
Indicatori di risultato dell'attività	<p>Indicatore: Giovani ed altri stakeholders coinvolti dalla manifestazione di interesse Fonte: Verbali degli incontri realizzati, mail/lettere di adesione</p> <p>Indicatore: Laboratori formativi Fonte: Verbali, foto, videoregistrazioni degli appuntamenti formativi e fogli firme</p> <p>Indicatore: Azioni pilota Fonte: Documenti esecutivi delle azioni pilota, immagini e fogli presenze</p> <p>Indicatore: Evento pubblico Fonte: Immagini dell'evento, report dell'evento</p>
Beneficiari diretti dell'attività	<p>Descrizione: Giovani e membri di stakeholders territoriali coinvolti nei laboratori di progettazione delle azioni pilota e nell'implementazione delle stesse Numero: 30</p> <p>Descrizione: Bambini e famiglie coinvolte nello sviluppo delle azioni pilota previste nello spazio verde pubblico riqualificato Numero: 90</p> <p>Descrizione: Cittadini di Beit Jala partecipanti l'evento di inaugurazione del parco Numero: 1000</p>
Partner dell'attività	<p>Partner: VOLONTARI NEL MONDO RTM Ruolo: Supporto, anche da un punto di vista logistico, alla realizzazione dei laboratori di formazione e pianificazione, nonché all'organizzazione delle azioni pilota e dell'evento</p> <p>Partner: FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI Ruolo: Supporto alla realizzazione dei laboratori di pianificazione delle attività pilota, in particolare per quanto riguarda le azioni previste con i minori e quelle di educazione ambientale, grazie anche al coinvolgimento di ReMida</p> <p>Partner: MUNICIPIO DI BEIT JALA Ruolo: Organizzazione e realizzazione della manifestazione di interesse per il coinvolgimento di giovani e stakeholders territoriali. Organizzazione di laboratori formativi di pianificazione e sviluppo delle azioni pilota e dell'evento</p> <p>Partner: COMUNE DI REGGIO EMILIA Ruolo: Tramite il coinvolgimento di propri funzionari dei servizi educativi compartecipazione alla definizione dei laboratori per la pianificazione delle azioni pilota</p> <p>Partner: E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE Ruolo: Supporto al Comune di Reggio Emilia ed al Municipio di Beit Jala nella definizione e realizzazione delle attività previste</p>
Durata prevista	giorni: 120

Totale attività		Euro: 18.000,00
Costi previsti		
1. Personale italiano		
Voce	Descrizione	Costo Totale
1.4 Formatore	Fomratori CRE per la realizzazione dei laboratori per definizione attività pilota di atelier negli spazi verdi urbani	€ 1.100,00
1.6 Esperto	Esperto FRCH per la realizzazione di laboratori con giovani ed altri stakeholders per definizione atelier pilota nello spazio verde riqualificato	€ 1.500,00
<b>Totale Personale italiano</b>		<b>€ 2.600,00</b>
2. Personale locale		
Voce	Descrizione	Costo Totale
2.1 Coordinatore	Coordinatore progetto municipio di Beit Jala, manifestazione di interesse, percorsi di laboratorio ed accompagnamento pilota	€ 1.350,00
2.5 Esperto	Tecnici municipio Beit Jala coinvolti nello sviluppo degli atelier e nella realizzazione dell'evento di inaugurazione	€ 2.400,00
2.5 Esperto	Moderatore/educatore per realizzazione laboratori pianificazione azioni pilota in loco	€ 900,00
<b>Totale Personale locale</b>		<b>€ 4.650,00</b>
4. Diaria per spese di missioni personale locale		
Voce	Descrizione	Costo Totale
4.4 Diaria per educatore locale	Diarie educatori per realizzazione pilota nello spazio verde riqualificato	€ 3.000,00
<b>Totale Diaria per spese di missioni personale locale</b>		<b>€ 3.000,00</b>
5. Viaggi		
Voce	Descrizione	Costo Totale
5.3 Trasporto locale all'estero	Costi trasporto per scuole per realizzazione atelier e laboratori pilota	€ 750,00
5.3 Trasporto locale all'estero	Valorizzazione veicolo	€ 500,00
<b>Totale Viaggi</b>		<b>€ 1.250,00</b>
7. Altri costi e servizi		
Voce	Descrizione	Costo Totale
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Realizzazione atelier pilota nello spazio verde riqualificato	€ 3.000,00
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Realizzazione evento pubblico di inaugurazione dello spazio verde riqualificato	€ 3.000,00
7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Realizzazione campagna manifestazione di interesse, social media, flyer, cartelloni	€ 500,00
<b>Totale Altri costi e servizi</b>		<b>€ 6.500,00</b>

## Cronoprogramma

### Programmazione e organizzazione delle attività

ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Empowerment giovanile, educazione ambientale, laboratori e atelier educativi cittadini									X	X	X	X
Formazione e scambio di buone prassi tra Municipi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi partecipativi e supporto alla riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna					X	X	X	X	X	X	X	X
Sensibilizzazione in Emilia-Romagna				X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>TOTALE EURO SPESI</b>	<b>2.333,15</b>	<b>8.553,15</b>	<b>13.693,15</b>	<b>8.673,15</b>	<b>9.243,15</b>	<b>6.333,15</b>	<b>7.353,15</b>	<b>8.333,15</b>	<b>9.033,15</b>	<b>5.513,15</b>	<b>5.953,15</b>	<b>4.693,15</b>

## Programmazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione

### Profili professionali e ruoli

### Descrivere i profili professionali necessari nell'attuazione delle attività di progetto e i ruoli ricoperti

- I profili professionali coinvolti nel progetto saranno diversi. Le azioni previste richiedono per loro definizione un approccio multidisciplinare e multistakeholder. Per questo saranno coinvolte differenti competenze, anche al fine di favorire test di integrazione tra politiche a livello locale di Beit Jala, favorendo quindi lo sviluppo di innovativi approcci nella definizione delle nuove policy.
- Il coordinatore di progetto: responsabile per le relazioni internazionali del Gabinetto del Sindaco di Reggio Emilia si occuperà di coordinare il Comitato di Coordinamento del progetto, assicurare la continuità della collaborazione e dei dialoghi a livello istituzionale, mantenere i rapporti con il donatore e monitorare lo sviluppo delle attività in linea con il piano d'azione e il cronogramma definito dal Comitato di Coordinamento.
  - Il responsabile amministrazione di Fondazione E35: esperta/o nella gestione di progetti di cooperazione internazionale tra città avrà un triplo ruolo: si assicurerà che la gestione amministrativa del progetto sia in linea con le direttive ed i regolamenti del donatore, si occuperà dell'accompagnamento e della capacity building del partner locale, il Municipio di Beit Jala, in termini di gestione di progetti e di fondi provenienti da donatori internazionali, realizzerà il report di valutazione interna. Questa figura professionale è molto importante nel progetto, in quanto la maggior parte dei fondi previsti a budget verrà gestita direttamente dal partner locale, anche nell'ottica, come già citato, dello sviluppo delle capacità del Municipio partner anche su questi temi. Questa figura sarà impegnata anche in una missione di monitoraggio del progetto prevista per l'autunno 2021.
  - Coordinatore di progetto del Municipio di Beit Jala: figura trasversale a tutte le attività, selezionato dal Municipio di Beit Jala in collaborazione con Comune di Reggio Emilia ed E35, sarà il responsabile operativo e logistico dello sviluppo di tutte le attività previste. Sarà inoltre responsabile della redazione dei report di avanzamento del progetto, mantenendo mensilmente informato il Comitato di Coordinamento. Lavorerà in collaborazione con il Monitoring Officer di RTM e con il responsabile di E35.
  - Interprete/i Arabo/Italiano: fondamentale per lo sviluppo degli scambi tra Municipi e la realizzazione dei laboratori on-line di formazione e scambio.
  - Tecnici del Comune di Reggio Emilia: il Comune di Reggio Emilia coinvolgerà tecnici di 4 differenti servizi: Officina Educativa, Ambiente, Rigenerazione Urbana e Partecipazione. Ognuno/a, per quanto riguarda le sue competenze specifiche, parteciperà allo sviluppo delle azioni di scambio e formazione tra tecnici municipali, supporteranno lo sviluppo dei laboratori di partecipazione previsti, e dei laboratori per lo sviluppo delle attività pilota.
  - Tecnici del Comune di Beit Jala: in linea con i tecnici del Comune di Reggio Emilia, il Comune di Beit Jala coinvolgerà nelle medesime azioni i propri tecnici competenti nelle differenti materie oggetto del progetto.
  - Fondazione Reggio Children coinvolgerà due differenti figure professionali, un/una pedagogo/a ed un/una architetto/a. L'approccio di lavoro di Fondazione Reggio Children prevede sempre presenze multidisciplinari. Pedagogo/a ed architetto/a lavoreranno insieme nello sviluppo degli scambi tra architetti ed educatori per la definizione delle azioni pilota a livello locale e dei percorsi di co-progettazione dello spazio verde pubblico.
  - Esperti locali: verranno coinvolti per coordinare i lavori dei workshop di progettazione a livello locale.
  - Giovani architetti palestinesi: verranno coinvolte/i per lo sviluppo del progetto operativo di rigenerazione dello spazio verde pubblico.

### Programmazione e organizzazione delle attività

*Illustrare sinteticamente come verrà garantito il coordinamento dei partner/attività nel contesto d'intervento, in Emilia-Romagna e tra i due contesti*

- Al fine di garantire un condiviso e trasparente processo di gestione del progetto, saranno attuate le seguenti azioni per il coordinamento nel contesto d'intervento, in Emilia-Romagna e tra i due contesti:
- Costituzione del Comitato di Coordinamento (CC): all'avvio del progetto ogni partner (italiano e locale) nominerà un rappresentante che diverrà membro del CC e sarà organizzato un primo incontro online per la definizione delle linee guida (in lingua italiana ed araba) e delle procedure per la gestione progettuale, dal punto di vista amministrativo/finanziario e tecnico per lo sviluppo delle attività. Il CC si incontrerà online regolarmente e sarà responsabile per il coordinamento generale del progetto e per l'analisi del monitoraggio interno. Eventuali stakeholders rilevanti per specifiche attività potranno partecipare ad incontri dedicati del CC. Il CC sarà partecipato da tutti i partner di progetto e coordinato dal Comune di Reggio Emilia.
  - Nomina di una Equipe Operativa di progetto (EO), costituita da 3 rappresentanti del Municipio di Beit Jala, 1 rappresentante del Comune di Reggio Emilia, 2 di RTM, 1 per Fondazione E35 e Fondazione Reggio Children. L'EO si riunirà bi-settimanalmente (in presenza e/o online) ed avrà il compito di assicurare una corretta realizzazione delle attività del progetto, la redazione di report locali e di report finanziari delle attività. L'EO sarà coordinata da RTM, che, grazie alla sua presenza nel territorio coinvolto, garantirà una condivisione delle attività e monitoraggio delle azioni.

La costituzione del CC e dell'EO assicurerà il raggiungimento degli obiettivi del progetto, favorendo un'effettiva partecipazione di tutti i partner coinvolti, autorità locali italiane (Emilia-Romagna) e palestinesi, stakeholders a livello locale e organizzazioni della società civile. A Beit Jala sarà inoltre presente un monitoring officer di RTM, che assicurerà un coordinamento efficace tra i partner coinvolti.

### Monitoraggio e valutazione del progetto

*Descrivere le modalità prevalenti di monitoraggio/valutazione relative all'avanzamento, realizzazione delle attività e relativi prodotti*

Il piano di monitoraggio sarà in capo ad RTM tramite personale locale e sarà redatto all'avvio delle attività progettuali sulla base del cronoprogramma approvato e condiviso tra i partner; definirà strumenti e ruoli specifici nella raccolta dei dati e delle informazioni necessarie. Le attività del piano di monitoraggio si realizzeranno attraverso:

- la presenza di un monitoring officer RTM in loco che lavorerà in affiancamento allo staff di progetto e che permetterà un rapporto diretto e continuativo con i partner locali
- l'attività del CC tramite l'equipe operativa per tutte le azioni in loco e a distanza e per le attività di sensibilizzazione previste in Emilia Romagna

Il monitoraggio si strutturerà al fine di verificare:

- Il rispetto del cronoprogramma
- La coerenza tra le scelte operative effettuate e lo sviluppo delle azioni progettuali
- Lo stato di avanzamento delle opere previste in relazione all'attività formazione e di progettazione partecipata
- La partecipazione alle iniziative da parte dei cittadini e degli stakeholder locali
- Il livello di soddisfazione e coinvolgimento dei destinatari

La valutazione sarà interna ed effettuata da E35, che terrà una missione di valutazione finale nell'autunno 2021. Tale valutazione seguirà i principi del Results Oriented Monitoring dell'UE e si concentrerà su: pertinenza dell'intervento rispetto a contesto e bisogni locali; efficacia; efficienza; sostenibilità; tematiche trasversali (gender, environment, buon governo).

Gli strumenti di monitoraggio e valutazione produrranno:

- 4 report trimestrali di monitoraggio prodotti da RTM, in condivisione con il CC e con lo staff
- 12 schede di raccolta dati in linea con gli indicatori progettuali previsti per ogni attività
- 2 questionari quali-quantitativi rivolti a stakeholders e cittadini coinvolti
- Fogli presenze degli incontri e documentazione delle attività
- 1 Report di valutazione finale interna, redatto da E35 secondo i principi del ROM dell'UE.

*Descrivere le modalità di valutazione/auto-valutazione previste specificando se è prevista un'attività di audit per la certificazione delle spese, una valutazione esterna affidata a soggetto esterno. Per la valutazione fare riferimento agli indicatori/fonti di verifica presenti nel quadro degli Indicatori di risultato delle attività*

La valutazione in itinere avverrà attraverso l'analisi della documentazione di progetto prodotta dai partner (rapporti narrativi, documentazione amministrativa/contabile), dai rapporti del monitoring officer RTM e dalla missione di valutazione finale in loco di E35. In occasione della missione finale saranno organizzati momenti di confronto con i partner e incontri con i principali stakeholders del territorio per raccogliere maggiori elementi per la valutazione del progetto. La valutazione finale sarà orientata all'analisi del raggiungimento degli obiettivi attraverso lo studio degli indicatori, dell'impatto qualitativo e quantitativo sui beneficiari. Nello specifico, la valutazione indagherà: pertinenza dell'intervento rispetto al contesto e bisogni locali; efficacia; efficienza; sostenibilità; tematiche trasversali (gender, environment, buon governo).

Strumenti di valutazione ad hoc si svilupperanno sulla base degli indicatori elaborati e condivisi dai partner in Italia e in loco all'avvio del progetto.

Una valutazione specifica verrà sviluppata su specifici indicatori chiave legati agli obiettivi progettuali quali:

- Aumento di competenze dei tecnici del Municipio di Beit Jala sui temi della pianificazione partecipativa delle politiche locali, pianificazione e gestione di spazi verdi pubblici urbani e gestione ed implementazione di progetti internazionali (A3) (Ind. Partecipazione ai percorsi formativi e di scambio previsti)
- Aumento di consapevolezza e partecipazione dei cittadini nella definizione di politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile e nella gestione e manutenzione di spazi verdi pubblici urbani (A4) (Ind. Partecipazione ai percorsi e laboratori partecipativi da parte dei cittadini)
- Rafforzamento ed empowerment dei giovani nel campo dell'educazione ambientale, educazione a stili di vita sani e sviluppo di laboratori e atelier (A5) (Ind. Giovani ed altri stakeholders coinvolti dalla manifestazione di interesse/ Laboratori formativi)

## **Impatti e sostenibilità**

### **Impatti e sostenibilità**

*Indicare gli impatti previsti dal progetto nei processi di sviluppo sui territori di intervento nel breve e medio periodo in termini di: politiche/programmi, rafforzamento del partenariato locale (capacity building), strutture*

Impatto nei processi di sviluppo in termini di politiche/programmi: tale progetto si inserisce nell'ambito di collaborazione tra i territori coinvolti siglato anche dal Patto di Gemellaggio tra il Comune di Reggio Emilia ed il Comune di Beit Jala. Attraverso le attività di formazione (capacity building) e di scambio tra i tecnici del Municipio aumenteranno le possibilità di ulteriore contaminazione e di collaborazioni future sui temi dell'educazione, della sostenibilità e sui processi partecipativi e si promuoveranno politiche e programmi per la promozione di interventi di sostenibilità degli spazi urbani, oltre che programmi di condivisione e partecipazione.

Impatto sul rafforzamento del partenariato locale: A3 rafforzerà le competenze dei tecnici del Municipio di Beit Jala nell'ambito della pianificazione partecipativa delle politiche locali e della co-gestione degli spazi verdi pubblici, oltre al rafforzamento delle competenze nell'ambito di progetti internazionali, attraverso la partecipazione alle attività di formazione e di scambio di buone prassi con il Comune di Reggio Emilia.

A4 e A5 promuoveranno sul territorio opportunità di coinvolgimento attivo delle famiglie e dei cittadini ed opportunità di empowerment giovanile per la gestione di attività nello spazio riqualificato. A4 permetterà a giovani, famiglie e scuole non solo di fruire dello spazio riqualificato, ma di avere voce anche nella definizione delle attività da svolgersi. A4 avrà un particolare impatto sulle attività educative e formative delle famiglie e delle scuole in quanto permetterà di far emergere esigenze urgenti di utilizzo di spazi pubblici all'aperto per la continuità di attività interrotte o rallentate per il rischio di contagio da COVID-19.

A5 rafforzerà le competenze dei giovani coinvolti negli ambiti dell'educazione ambientale e nello sviluppo e gestione di laboratori ed atelier di educazione per le scuole; i giovani avranno così esperienza e capacità tecniche e trasversali per progettare e gestire attività di educazione ambientale ed educazione a stili di vita sani per le scuole e per la cittadinanza anche al termine del progetto.

Impatto sul territorio: il progetto OASI riqualificherà attraverso processi partecipati ed inclusivi delle famiglie locali, dei giovani e delle scuole, l'area pubblica verde di Bir Ouna, mettendola a disposizione della popolazione locale. Il mantenimento e la gestione dello spazio sarà coordinato dal Municipio insieme agli attori locali che prenderanno parte alle attività del progetto.

*Descrivere come l'azione sarà sostenibile dopo la conclusione del progetto*

La sostenibilità del progetto è garantita a diversi livelli:

- Istituzionale:

o Capacity building: tutte le azioni del progetto promuoveranno la governance delle stesse da parte delle autorità locali, e la formazione dei tecnici del Municipio di Beit Jala svilupperà capacità e competenze che garantiranno la sostenibilità futura dell'intervento. In particolare, la formazione sui percorsi di co-progettazione degli spazi urbani e sulla creazione di processi partecipativi garantiranno la continuità di gestione condivisa di tale spazio e di altri eventuali futuri.

o Patto di Gemellaggio: questo patto, insieme al Coordinamento per il Gemellaggio Reggio Emilia-Beit Jala, permetterà una continuità delle azioni intraprese, permettendo lo sviluppo di progetti futuri oltre che ad un continuo scambio ed opportunità di confronto.

- Sociale: le attività di coinvolgimento delle famiglie, dei cittadini, di giovani e di associazioni sportive e culturali locali alle attività di riqualificazione ed utilizzo dello spazio verde urbano incrementeranno il senso di responsabilità e di ownership da parte dei cittadini nei confronti degli spazi pubblici, incrementando da un lato la loro partecipazione attiva anche futura, e d'altro lato, monitorando e seguendo la gestione degli spazi pubblici da parte del Municipio. Il progetto intende inoltre supportare l'avvio di attività remunerative ed utili alla comunità locale che potranno poi continuare in autonomia grazie alle attività formative.

- Ambientale: la riqualificazione dello spazio di Bir Ouna sarà finalizzata nell'ambito del progetto. Il suo mantenimento sarà garantito dalla costruzione dei percorsi partecipativi creati condivisi da tutti gli attori e stakeholders locali e dai percorsi di educazione ambientale ed atelier implementati durante il progetto.

*Indicare le ricadute previste dal progetto sul territorio regionale (inclusione di altri soggetti del territorio regionale, coinvolgimento della società civile e partecipazione di singoli cittadini ed eventuale costruzione/rafforzamenti di legami stabili con il partenariato locale)*

Il progetto rispetto OASI darà vita a ricadute sensibili sul territorio Emiliano Romagnolo in diverse direzioni:

- **RAFFORZAMENTO DELLA PARTNERSHIP E DEL RAPPORTO DI AMICIZIA** fra la città di Reggio Emilia, la Regione Emilia Romagna e la Città di Beit Jala; rapporto nato 15 anni fa con il territorio Cisgiordano e rafforzato con la firma di un patto di Gemellaggio nel 2019 a Reggio Emilia. Il progetto aprirà a forme di collaborazione molto fattive in grado di mettere in connessione i due municipi in un dialogo molto stretto di scambio e di relazione alla pari. Molto significativa sarà inoltre la collaborazione tra tecnici e funzionari italiani e palestinesi nelle fasi di formazione, scambio di buone prassi e progettazione. L'esperienza nel campo della cooperazione internazionale potrà essere per molti tecnici emiliano romagnoli una prima occasione per approcciarsi ad omologhi professionisti di altri paesi in una dimensione di reciproco arricchimento.
- **SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EMILIANO ROMAGNOLA SUI TEMI DEL MEDIORIENTE.** Il progetto si colloca in un filone di iniziative volte a riportare sul territorio emiliano romagnolo il dibattito sulla questione dei territori della West Bank e sui recentissimi sviluppi di politica internazionale che stanno interessando la Palestina e tutta l'area della Cisgiordania. Le ultime iniziative realizzate da E35 e Comune di Reggio Emilia (webinar del 10/07/2020) hanno riscosso un rilevante interesse da parte dei cittadini e delle associazioni. I diversi eventi di sensibilizzazione previsti nell'Attività 2 saranno l'occasione per raggiungere – attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti e codici differenti - pubblici differenziati e trasversali.
- **RAFFORZAMENTO DELLA RETE DI STAKEHOLDER E DI PARTNER ITALIANI E PALESTINESI.** Il progetto per sua stessa natura nasce votato al tema della partecipazione. Le pratiche partecipative sono elementi strategici per numerose politiche di sviluppo dell'amministrazione comunale di Reggio Emilia e potranno trovare in questa esperienza ulteriori livelli di intervento e soggetti interessati (nuove associazioni o nuovi cittadini sensibili al tema). Quanto sviluppato in Italia potrà essere buona pratica di ispirazione per una più ampia operazione di coinvolgimento della cittadinanza e del tessuto associativo di Beit Jala chiamato a co-progettare con l'amministrazione uno spazio che potrà divenire un bene comune condiviso. La rete di partner e stakeholder italiana e palestinese creata in occasione del progetto andrà ad arricchire la platea di enti a sostegno di future progettazioni ed interventi condivisi.

## **Integrazione e innovazione**

*Nel caso il progetto faccia parte di un programma più ampio (finanziato da Ministero, Unione Europea, Enti Territoriali locali o altro), identificare esattamente l'autonomia del progetto regionale e come lo stesso sia complementare al programma più ampio*

OASI capitalizza sulla storica collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia ed il Joint Service Council for Solid Waste Management di Betlemme, realizzata tra il 2010 ed il 2015 nell'ambito del programma Palestinian Municipalities Support Programme (PMSP). Le azioni di sensibilizzazione ed educazione Ambientale previste dal progetto capitalizzeranno e dialogheranno infatti con le strategie ed i piani di comunicazione e sensibilizzazione definiti ed implementati nell'ambito del progetto Betlemme Rifiuti (BET SW 019-09). Tale progetto è sempre stato oggetto di discussione e scambio durante le sessioni del tavolo regionale Palestina, in quanto in stretta connessione con programmazioni finanziate RER in atto a Betlemme ed Hebron realizzate da altri soggetti ed ONG emiliano-romagnole (Provincia di Modena, Overseas ONLUS etc...).

Tutti i partner progettuali sono inoltre coinvolti in un ampio progetto P.A.C.E. (Partnership for a new Approach to Early Childhood Education) finanziato da AICS nell'anno 2018: progetto con l'obiettivo specifico di accrescere la qualità, l'accessibilità e la sostenibilità del sistema dei servizi educativi della prima infanzia in Cisgiordania stimolando il partenariato pubblico-privato. Tra le azioni progettuali – che si stanno sviluppando nella città di Betlemme - vi saranno interventi in grado di coordinarsi e di portare valore aggiunto alle azioni progettuali di OASI. Nello specifico, verrà messo a valore l'expertise degli architetti di FRCH sul tema della riqualificazione degli spazi educativi al fine di accompagnare la progettazione dell'area verde; inoltre potrà essere valorizzato il ruolo del centro di riuso creativo di Betlemme nell'ottica del reperimento dei materiali oltre che nell'organizzazione condivisa di laboratori che potranno essere realizzati nel parco di Bir Ouna.

In ultimo, l'area verde pubblica riqualificata, farà parte di un più ampio percorso verde che il Municipio di Beit Jala sta pianificando con USAID. Il programma, non ancora attivo, prevederà la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile, collegato ad un'infrastruttura per lo scolo delle acque reflue. L'area riqualificata sarà quindi collegata a questo percorso, che ne favorirà un'ulteriore accessibilità e possibilità di fruizione.

*Se il progetto è il risultato di azioni regionali (ex legge 12/2002) precedentemente sviluppate descrivere chiaramente come sono stati valorizzati i risultati raggiunti in funzione delle attività proposte ed il grado di innovatività dello stesso*

OASI si pone in un'ottica di continuità e sviluppo con il Progetto pluriennale cofinanziato RER dal titolo "AEPIC – Alleanza per un'Educazione inclusiva e di qualità della Prima Infanzia in Cisgiordania" (CUP n. E46G140001500009), promosso e implementato da Volontari nel Mondo RTM nel periodo 2016-2018 nel Governatorato di Betlemme, di cui Beit Jala rappresenta uno dei maggiori centri. Tale intervento, con focus in ambito educativo, è stato realizzato da RTM in partenariato con il Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Reggio Children Srl e il Ministero dell'Educazione Palestinese. Nel Progetto AEPIC, tra altre azioni, era prevista ed è stata effettivamente realizzata con successo la riqualificazione degli spazi educativi interni ed esterni di n.7 scuole pubbliche, private e comunitarie palestinesi.

OASI intende riprendere e valorizzare una buona pratica già avviata nel quadro del Progetto AEPIC, nello specifico il ricorso e il potenziamento del know-how di architetti e artigiani locali (es. falegnami) specializzati nella progettazione e produzione di arredi scolastici e urbani su misura, in grado di dare valore a materie prime di qualità presenti nel contesto locale (es. legno), anche nell'ottica di rendere più sostenibile l'economia locale, già fragile a causa dell'occupazione israeliana e resa ancora più debole oggi dalla pandemia.

*Descrivere le reali integrazioni con progetti/attività afferenti ad altre politiche e settori dell'amministrazione regionale*

OASI promuove l'integrazione e la coerenza con le altre politiche regionali quali:

- o La formazione professionale dei giovani coinvolti
- o Le strategie sul cambiamento climatico, attraverso la riqualificazione, valorizzazione e messa a disposizione di uno spazio urbano verde
- o L'internazionalizzazione del capitale umano e culturale, attraverso capacity building e scambi tra i tecnici dei municipi coinvolti e la popolazione locale

Rispetto allo specifico ambito progettuale si richiama l'impegno della Regione Emilia Romagna nel campo della Educazione alla Sostenibilità (Rete RES e Legge regionale 27/2009). Il progetto mette in campo, in coerenza con le reti richiamate, un alto livello di coinvolgimento della comunità nella programmazione, progettazione e valorizzazione delle risorse ambientali, nelle azioni di sviluppo sostenibile nell'ottica dello sviluppo di percorsi di educazione alla sostenibilità.

Il progetto si colloca inoltre in coerenza con la Legge Regionale 14/2008 in materia di coinvolgimento e partecipazione sistematica dei giovani alla vita pubblica delle istituzioni locali e favorisce la conoscenza delle esperienze realizzate e la diffusione delle buone prassi. (art.5) oltrechè in materia di ingresso qualificato dei giovani nel mondo del lavoro e automiprenditorialità (art.38).

Il progetto inoltre promuove i principi dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, rafforza i partenariati territoriali, consolidando il patrimonio di relazioni e conoscenze maturate in precedenti esperienze in Cisgiordania; rafforza le relazioni istituzionali con le istituzioni nazionali ed europee; rafforza la partecipazione dei diversi attori del territorio (enti locali, associazioni) coinvolti in attività di cooperazione allo sviluppo nella progettazione e nell'esecuzione delle attività.

## Allegati

Descrizione	Nome file	Hash
Statuto o atto costitutivo - COMUNE DI REGGIO EMILIA	Statuto Comune di Reggio Emilia.pdf	8B72A770B00A66C3127482FC6DFBDE6FFCAF53080A8935752A9A31A3AE5929E9
Dichiarazione sostitutiva atto notorietà e di adesione al progetto co-proponente - VOLONTARI NEL MONDO RTM	DichiarazioneCoProponente_VOLONTARI_NEL_MONDO_.pdf	4EF90CEEEDA16BDD12681D40A5293C83F4C8E04F3D85E892ECOAA3A3CC9110FF
Documento di identità co-proponente - VOLONTARI NEL MONDO RTM	C.I. Andrea Guerrini_RTM.pdf	EDDE65BC9199767831E4A8D0FDABA02BD3872BE43EE64BC838F78F8119C612C5
Lettera di sostegno al progetto del partner in loco - MUNICIPIO DI BEIT JALA	Lettera di sostegno_Beit Jala.pdf	F57B0BAFC5B391F7B7D62A2EB5031BA78D3E383D851CA364F7DA1FF40E4DD1E3
Lettera di sostegno al progetto degli altri partner - E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE	Lettera di supporto E35.pdf	A26D6C36DE09C6E562C90CC9D9B80E3A4A015912F09502DEF420AE427E3AF10F
Lettera di sostegno al progetto degli altri partner - FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI	Lettera sostegno_OASI_FRC_signed.pdf	85B29E712F611C2EDBA13BD44DEEA5299059E1A31C911860556DF115E34EE587
Altra documentazione utile	Bir Ouna_area oggetto di riqualificazione.pdf	AAF4AD0E5A5B04676A3EF4ECF3B9BEFC832F509C8C76159F0C0C539816560D27

## PIANO CASH/KIND

Soggetto	Apporto cash €	% cash progetto	Apporto in natura equivalente a €	% natura progetto	Descrizione Apporto Natura	Totale apporto €	% apporto progetto
Proponente - COMUNE DI REGGIO EMILIA	€ 5.363,60	5,98%	€ 1.060,00	1,18%	Vavalorizzazione degli spazi del Centro Loris Malaguzzi per l'evento dedicato al progetto nell'ambito del ReMida day.	€ 6.423,60	7,16%
Co-proponente - VOLONTARI NEL MONDO RTM	€ 5.512,00	6,14%	€ 1.060,00	1,18%	Valorizzazione del veicolo in loco.	€ 6.572,00	7,33%
Partner in loco - MUNICIPIO DI BEIT JALA	€ 0,00	0,00%	€ 6.890,00	7,68%	Valorizzazione dei tecnici del Municipio coinvolti: nelle azioni di scambio e formazione (A3); nella progettazione dello spazio verde pubblico (A4); nello sviluppo degli atelier e nella realizzazione dell'evento di inaugurazione dello spazio (A5). Valorizzazione degli spazi da utilizzare per la realizzazione dei percorsi partecipativi con i cittadini (A4).	€ 6.890,00	7,68%
Altri partner - E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE	€ 2.957,40	3,30%	€ 954,00	1,06%	Valorizzazione di personale esterno: esperto ISPI per evento di sensibilizzazione on-line su situazione geopolitica mediorientale (A2) ed interpretariato italiano/Arabo per gli incontri del Comitato di Coordinamento (A1)	€ 3.911,40	4,36%
Altri partner - FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI	€ 3.116,40	3,47%	€ 0,00	0,00%		€ 3.116,40	3,47%
	<b>€ 16.949,40</b>	<b>18,89%</b>	<b>€ 9.964,00</b>	<b>11,11%</b>		<b>€ 26.913,40</b>	<b>30,00%</b>

**Totale apporto: € 26.913,40**

**Importo contributo richiesto alla Regione: € 62.794,40    % contributo Regione progetto: 70,00%**

**Costo totale del progetto: € 89.707,80**

## PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Anno: 2020		Titolo progetto: OASI						
Attività	Macrovoce di spesa	COSTI PREVISTI						
		Voce di spesa	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	% sul totale costi diretti
1. Coordinamento	1. Personale italiano	1.1 Coordinatore in Italia	Gianluca Grassi	Giorni uomo	15,00	€ 120,00	€ 1.800,00	2,13%
		1.2 Personale amministrativo/contabile in Italia	Responsabile amministrazione del progetto e supporto Municipio di beit Jala procedure amministrative(E35)	Giorni uomo	22,00	€ 150,00	€ 3.300,00	3,90%
	<b>TOTALE Personale italiano</b>						<b>€ 5.100,00</b>	<b>6,03%</b>
	2. Personale locale	2.1 Coordinatore	Coordinatore progetto municipio di Beit Jala	Giorni uomo	15,00	€ 70,00	€ 1.050,00	1,24%
		2.2 Altro personale locale	Monitoring officer RTM in loco	Giorni uomo	60,00	€ 70,00	€ 4.200,00	4,96%
	<b>TOTALE Personale locale</b>						<b>€ 5.250,00</b>	<b>6,20%</b>
	3. Diaria per spese di missioni personale italiano	3.3 Diaria per personale direttivo espatriato	Diaria coordinatore E35 per missione valutativa autunno 2021	Numero	7,00	€ 120,00	€ 840,00	0,99%
	<b>TOTALE Diaria per spese di missioni personale italiano</b>						<b>€ 840,00</b>	<b>0,99%</b>
	5. Viaggi	5.3 Trasporto locale all'estero	Volo per personale E35 missione valutativa autunno 2021	Nessuna			€ 600,00	0,71%
	<b>TOTALE Viaggi</b>						<b>€ 600,00</b>	<b>0,71%</b>
	7. Altri costi e servizi	7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	Interpretariato Italiano/Arabo per incontri Comitato di Coordinamento	Nessuna			€ 600,00	0,71%
	<b>TOTALE Altri costi e servizi</b>						<b>€ 600,00</b>	<b>0,71%</b>
	9. Spese generali gestionali e amministrative	9.1 Spese generali gestionali e amministrative	Spese generali gestionali e amministrative	Nessuna			€ 5.077,80	6,00%
<b>TOTALE Spese generali gestionali e amministrative</b>						<b>€ 5.077,80</b>	<b>6,00%</b>	
<b>TOTALE Coordinamento</b>						<b>€ 17.467,80</b>	<b>20,64%</b>	

## PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

<b>2. Sensibilizzazione in Emilia-Romagna</b>	<b>1. Personale italiano</b>	1.1 Coordinatore in Italia	Personale FRCH per organizzazione ReMida day	Giorni uomo	6,00	€ 120,00	€ 720,00	0,85%	
		1.1 Coordinatore in Italia	Personale CRE per organizzazione ReMida day ed evento pubblico di sensibilizzazione	Giorni uomo	6,00	€ 120,00	€ 720,00	0,85%	
		1.2 Personale amministrativo/contabile in Italia	Personale E35 per organizzazione ReMida day ed evento pubblico di sensibilizzazione	Giorni uomo	6,00	€ 120,00	€ 720,00	0,85%	
		1.6 Esperto	Esperto ISPI per evento di sensibilizzazione on-line su situazione geopolitica mediorientale	Giorni uomo	2,00	€ 150,00	€ 300,00	0,35%	
	<b>TOTALE Personale italiano</b>							<b>€ 2.460,00</b>	<b>2,91%</b>
<b>7. Altri costi e servizi</b>	7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Utilizzo spazi Centro Loris Malaguzzi per evento dedicato al progetto nell'ambito del ReMida day	Nessuna				€ 1.000,00	1,18%	
	<b>TOTALE Altri costi e servizi</b>							<b>€ 1.000,00</b>	<b>1,18%</b>
<b>TOTALE Sensibilizzazione in Emilia-Romagna</b>							<b>€ 3.460,00</b>	<b>4,09%</b>	
<b>3. Formazione e scambio di buone prassi tra Municipi</b>	<b>1. Personale italiano</b>	1.4 Formatore	Personale E35 per realizzazione percorso formativo su gestione progetti internazionali	Giorni uomo	6,00	€ 120,00	€ 720,00	0,85%	
		1.6 Esperto	Personale CRE - Servizio partecipazione - per realizzazione scmabi e formazioni	Giorni uomo	6,00	€ 120,00	€ 720,00	0,85%	
		1.6 Esperto	Personale CRE - Servizio ambiente - per realizzazione scmabi e formazioni	Giorni uomo	6,00	€ 120,00	€ 720,00	0,85%	
		1.6 Esperto	Personale FRCH per realizzazione scmabi e formazioni, sensibilizzazione e sviluppo sostenibile	Giorni uomo	6,00	€ 120,00	€ 720,00	0,85%	
	<b>TOTALE Personale italiano</b>							<b>€ 2.880,00</b>	<b>3,40%</b>
	<b>2. Personale locale</b>	2.5 Esperto	Tecnici Municipio di Beit Jala coinvolti nelle azioni di scambio e formazione	Giorni uomo	20,00	€ 70,00	€ 1.400,00	1,65%	
		<b>TOTALE Personale locale</b>							<b>€ 1.400,00</b>
<b>5. Viaggi</b>	5.3 Trasporto locale all'estero	Carburante per organizzazione incontri, spostamenti partecipanti e coordinatore	Nessuna				€ 500,00	0,59%	
	<b>TOTALE Viaggi</b>							<b>€ 500,00</b>	<b>0,59%</b>

## PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

3. Formazione e scambio di buone prassi tra Municipi	<b>7. Altri costi e servizi</b>	7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Organizzazione di scambi e formazioni (alimentazione partecipanti, costi amministrativi, trasporti, logistica, visibilità e comunicazione)	Nessuna			€ 1.000,00	1,18%	
		7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	Costi noleggio piattaforma online per formazioni	Nessuna			€ 150,00	0,18%	
		7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	Interpretariato Italiano/Arabo per incontri formativi e scambi	Nessuna			€ 700,00	0,83%	
	<b>TOTALE Altri costi e servizi</b>							<b>€ 1.850,00</b>	<b>2,19%</b>
<b>TOTALE Formazione e scambio di buone prassi tra Municipi</b>							<b>€ 6.630,00</b>	<b>7,83%</b>	
4. Percorsi partecipativi e supporto alla riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna	<b>1. Personale italiano</b>	1.4 Formatore	Pedagogista FRCH per definizione funzioni educative parco, team interdisciplinare con architetti	Giorni uomo	10,00	€ 150,00	€ 1.500,00	1,77%	
		1.6 Esperto	Architetti FRCH per il supporto alla progettazione dello spazio verde da riqualificare	Giorni uomo	15,00	€ 180,00	€ 2.700,00	3,19%	
	<b>TOTALE Personale italiano</b>							<b>€ 4.200,00</b>	<b>4,96%</b>
	<b>2. Personale locale</b>	2.1 Coordinatore	Coordinatore progetto municipio di Beit Jala, organizzazione percorsi partecipativi, lavori e supervisione	Giorni uomo	25,00	€ 90,00	€ 2.250,00	2,66%	
		2.5 Esperto	Tecnici Municipio di Beit Jala per progettazione spazio verde pubblico	Giorni uomo	15,00	€ 80,00	€ 1.200,00	1,42%	
		2.5 Esperto	Architetti Palestinesi per la realizzazione progetti esecutivi dello spazio da riqualificare	Giorni uomo	20,00	€ 100,00	€ 2.000,00	2,36%	
	<b>TOTALE Personale locale</b>							<b>€ 5.450,00</b>	<b>6,44%</b>
	<b>4. Diaria per spese di missioni personale locale</b>	4.3 Diaria per formatore locale	Diarie formatori per realizzazione percorsi partecipativi con cittadini	Numero	10,00	€ 100,00	€ 1.000,00	1,18%	
		4.4 Diaria per educatore locale	Diarie educatori per realizzazione percorsi partecipativi per le scuole	Numero	5,00	€ 100,00	€ 500,00	0,59%	
	<b>TOTALE Diaria per spese di missioni personale locale</b>							<b>€ 1.500,00</b>	<b>1,77%</b>
<b>5. Viaggi</b>	5.3 Trasporto locale all'estero	Costi trasporto materiali ed equipaggiamento verso lo spazio riqualificato	Nessuna			€ 3.000,00	3,54%		
	5.3 Trasporto locale all'estero	Carburante per realizzazione attività di coordinamento, supervisione ed accompagnamento	Nessuna			€ 500,00	0,59%		
	5.3 Trasporto locale all'estero	Valorizzazione veicolo	Nessuna			€ 500,00	0,59%		

## PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

4. Percorsi partecipativi e supporto alla riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna	<b>TOTALE Viaggi</b>						<b>€ 4.000,00</b>	<b>4,73%</b>
	<b>6. Equipaggiamenti, materiali, forniture</b>	6.2 Arredi	Acquisto arredi urbani per riqualificazione spazio verde, panchine, playground, alberi etc...	Nessuna			€ 12.000,00	14,18%
		6.3 Costruzioni, lavori di riabilitazione	Lavori di riabilitazione dello spazio verde urbano	Nessuna			€ 11.000,00	13,00%
	<b>TOTALE Equipaggiamenti, materiali, forniture</b>						<b>€ 23.000,00</b>	<b>27,18%</b>
	<b>7. Altri costi e servizi</b>	7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Affitto spazi per la realizzazione dei percorsi partecipativi con i cittadini	Nessuna			€ 1.500,00	1,77%
		7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Pannelli, murales, spazi informativi interni allo spazio verder riqualificato	Nessuna			€ 3.000,00	3,54%
		7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Realizzazione campagna di comunicazione su stili di vita sani ed opportunità connesse alla realizzazione di spazi verdi urbani	Nessuna			€ 1.000,00	1,18%
		7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	Servizi di traduzione ed interpretariato per co-progettazione tra architetti ITA e Palestina	Nessuna			€ 500,00	0,59%
	<b>TOTALE Altri costi e servizi</b>						<b>€ 6.000,00</b>	<b>7,09%</b>
	<b>TOTALE Percorsi partecipativi e supporto alla riqualificazione dello spazio pubblico verde di Bir Ouna</b>						<b>€ 44.150,00</b>	<b>52,17%</b>
5. Empowerment giovanile, educazione ambientale, laboratori e atelier educativi cittadini	<b>1. Personale italiano</b>	1.4 Formatore	Fomratori CRE per la realizzazione dei laboratori per definizione attività pilota di atelier negli spazi verdi urbani	Giorni uomo	10,00	€ 110,00	€ 1.100,00	1,30%
		1.6 Esperto	Esperto FRCH per la realizzazione di laboratori con giovani ed altri stakeholders per definizione atelier pilota nello spazio verde riqualificato	Giorni uomo	10,00	€ 150,00	€ 1.500,00	1,77%
	<b>TOTALE Personale italiano</b>						<b>€ 2.600,00</b>	<b>3,07%</b>
	<b>2. Personale locale</b>	2.1 Coordinatore	Coordinatore progetto municipio di Beit Jala, manifestazione di interesse, percorsi di laboratorio ed accompagnamento pilota	Giorni uomo	15,00	€ 90,00	€ 1.350,00	1,60%
		2.5 Esperto	Tecnici municipio Beit Jala coinvolti nello sviluppo degli atelier e nella realizzazione dell'evento di inaugurazione	Giorni uomo	30,00	€ 80,00	€ 2.400,00	2,84%

## PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

5. Empowerment giovanile, educazione ambientale, laboratori e atelier educativi cittadini	<b>2. Personale locale</b>	2.5 Esperto	Moderatore/educatore per realizzazione laboratori pianificazione azioni pilota in loco	Giorni uomo	6,00	€ 150,00	€ 900,00	1,06%	
	<b>TOTALE Personale locale</b>							<b>€ 4.650,00</b>	<b>5,49%</b>
	<b>4. Diaria per spese di missioni personale locale</b>	4.4 Diaria per educatore locale	Diarie educatori per realizzazione pilota nello spazio verde riqualificato	Numero	30,00	€ 100,00	€ 3.000,00	3,54%	
	<b>TOTALE Diaria per spese di missioni personale locale</b>							<b>€ 3.000,00</b>	<b>3,54%</b>
	<b>5. Viaggi</b>	5.3 Trasporto locale all'estero	Costi trasporto per scuole per realizzazione atelier e laboratori pilota	Nessuna			€ 750,00	0,89%	
		5.3 Trasporto locale all'estero	Valorizzazione veicolo	Nessuna			€ 500,00	0,59%	
	<b>TOTALE Viaggi</b>							<b>€ 1.250,00</b>	<b>1,48%</b>
	<b>7. Altri costi e servizi</b>	7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Realizzazione atelier pilota nello spazio verde riqualificato	Nessuna			€ 3.000,00	3,54%	
		7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	Realizzazione evento pubblico di inaugurazione dello spazio verde riqualificato	Nessuna			€ 3.000,00	3,54%	
		7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	Realizzazione campagna manifestazione di interesse, social media, flyer, cartelloni	Nessuna			€ 500,00	0,59%	
<b>TOTALE Altri costi e servizi</b>							<b>€ 6.500,00</b>	<b>7,68%</b>	
<b>TOTALE Empowerment giovanile, educazione ambientale, laboratori e atelier educativi cittadini</b>							<b>€ 18.000,00</b>	<b>21,27%</b>	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>							<b>€ 84.630,00</b>		
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>							<b>€ 89.707,80</b>		

## PIANO FINANZIARIO PER MACROVOCE DEL PROGETTO

### 1. Personale italiano

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
1.1 Coordinatore in Italia	€ 3.240,00	3,83%
1.2 Personale amministrativo/contabile in Italia	€ 4.020,00	4,75%
1.4 Formatore	€ 3.320,00	3,92%
1.6 Esperto	€ 6.660,00	7,87%
<b>Totale Personale italiano</b>	<b>€ 17.240,00</b>	<b>20,37%</b>

### 2. Personale locale

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
2.1 Coordinatore	€ 4.650,00	5,49%
2.2 Altro personale locale	€ 4.200,00	4,96%
2.5 Esperto	€ 7.900,00	9,33%
<b>Totale Personale locale</b>	<b>€ 16.750,00</b>	<b>19,79%</b>

### 3. Diaria per spese di missioni personale italiano

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
3.3 Diaria per personale direttivo espatriato	€ 840,00	0,99%
<b>Totale Diaria per spese di missioni personale italiano</b>	<b>€ 840,00</b>	<b>0,99%</b>

### 4. Diaria per spese di missioni personale locale

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
4.3 Diaria per formatore locale	€ 1.000,00	1,18%
4.4 Diaria per educatore locale	€ 3.500,00	4,14%
<b>Totale Diaria per spese di missioni personale locale</b>	<b>€ 4.500,00</b>	<b>5,32%</b>

### 5. Viaggi

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
5.3 Trasporto locale all'estero	€ 6.350,00	7,50%
<b>Totale Viaggi</b>	<b>€ 6.350,00</b>	<b>7,50%</b>

## PIANO FINANZIARIO PER MACROVOCE DEL PROGETTO

### 6. Equipaggiamenti, materiali, forniture

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
6.2 Arredi	€ 12.000,00	14,18%
6.3 Costruzioni, lavori di riabilitazione	€ 11.000,00	13,00%
<b>Totale Equipaggiamenti, materiali, forniture</b>	<b>€ 23.000,00</b>	<b>27,18%</b>

### 7. Altri costi e servizi

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
7.2 Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)	€ 9.500,00	11,23%
7.3 Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, social)	€ 4.500,00	5,32%
7.4 Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)	€ 1.950,00	2,30%
<b>Totale Altri costi e servizi</b>	<b>€ 15.950,00</b>	<b>18,85%</b>

### 9. Spese generali gestionali e amministrative

Voce di spesa	Costo	% su costi diretti
9.1 Spese generali gestionali e amministrative	€ 5.077,80	6,00%
<b>Totale Spese generali gestionali e amministrative</b>	<b>€ 5.077,80</b>	<b>6,00%</b>

Totale costi diretti: € 84.630,00

Totale progetto: € 89.707,80